

CURRICULUM VITAE DI STEFANO VITALI

PROFILO SINTETICO

Si è laureato nel 1979 con il massimo dei voti e lode in Lettere e Filosofia, corso di laurea in Filosofia, presso l'Università degli Studi di Firenze discutendo una tesi in Storia dell'Italia Contemporanea. Ha conseguito successivamente il diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola di Archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze. Dopo la tesi di laurea ha continuato da occuparsi di storia contemporanea, partecipando a progetti di ricerca relativi alla storia dell'industria mineraria toscana nella prima metà del XX secolo e alla storia politica e militare d'Italia nel corso degli anni della guerra e della Resistenza.

Nel 1983, vincendo regolare concorso, è stato assunto presso la Camera dei Deputati, con la qualifica di bibliotecario-documentalista, impiego che ha lasciato l'anno successivo, avendo frattanto vinto un concorso nell'Amministrazione degli Archivi di Stato del Ministero per i beni culturali ed ambientali. Nel 1984 è stato nominato Archivista di stato (VII livello) presso l'Archivio di Stato di Firenze e dal 31 dicembre 1990 inquadrato nel profilo professionale 256A - Archivista di Stato capo ricercatore storico -- scientifico (poi Archivista di Stato direttore coordinatore). E' stato vincitore dello scrutinio per l'attribuzione della posizione economica C3 super come da graduatoria pubblicata con decreto 10.12.2005 del Ministero per i beni e le attività culturali.

Durante gli anni di servizio presso l'Archivio di Stato di Firenze ha ricoperto prima l'incarico di responsabile dei fondi archivistici del Principato lorenese (1737-1859) e successivamente quello di responsabile dell'informatizzazione dei servizi ed in questa veste è stato responsabile scientifico di vari progetti di descrizione informatizzata e di digitalizzazione degli archivi presso l'Archivio di Stato di Firenze, quali il progetto "Anagrafe informatizzata degli archivi italiani" e il Sistema informativo dell'Archivio di Stato di Firenze (SIASFI). Dal 1997 è stato anche responsabile del sito WEB dell'Archivio di Stato di Firenze. Ha collaborato a vari progetti nazionali di applicazione dell'informatica agli archivi (Anagrafe, Sistema Informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche, Sistema Archivistico Nazionale).

Secondo classificato nel concorso pubblico per titoli ed esami a 8 posti di dirigente Archivista di Stato è stato nominato dal 16 marzo 2009 Direttore dell'Archivio di Stato di Lucca in qualità di Dirigente di seconda fascia del Ministero dei Beni e Attività culturali. Dal 1 luglio 2009 gli è stato anche attribuito l'incarico della Direzione ad interim della Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna. Dal 26 agosto, lasciando la Direzione dell'Archivio di Stato di Lucca, è stato nominato

Soprintendente archivistico per l'Emilia-Romagna. L'incarico è stato confermato nel 2012. Nel corso degli anni di direzione della Soprintendenza, oltre al miglioramento dell'ordinaria attività di ufficio e di tutela e ad una intensa iniziativa di promozione e valorizzazione degli archivi, ha svolto un'assidua opera di potenziamento del servizio attraverso l'innovazione tecnologica (sviluppo del sito web, realizzazione dell'accesso regionale al Sistema Informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche, adesione al webGis del patrimonio culturale emiliano, progettazione e realizzazione del repertorio informatico degli archivi dichiarati di interesse storico) e ha fronteggiato le situazioni critiche determinate in una vasta area della regione dal terremoto del maggio 2012 e dell'alluvione del gennaio 2014, riuscendo a conseguire positivi risultati sia nella risposta immediata all'emergenza (grazie all'attività di recupero, condotta d'intesa con i Vigili del Fuoco, di archivi comunali e parrocchiali conservati in edifici fortemente danneggiati dal terremoto) che sul medio periodo, in virtù della costituzione a Vignola di un apposito Polo in cui ospitare e riordinare gli archivi recuperati.

Il 9 marzo 2015 è stato nominato Direttore dell'Archivio di Stato di Torino, che ha lasciato il 1 ottobre successivo quando è stato nominato direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi. Alla scadenza triennale del contratto nel 2018, l'incarico, gli è stato rinnovato. In questa veste, pur in carenza di risorse umane e finanziarie, si è adoperato a potenziare le attività dell'Istituto, conseguendo una serie di importanti obiettivi, fra i quali si segnalano: la reingegnerizzazione del Sistema Informativo Unificato degli Archivi (SIAS) attraverso la migrazione dei suoi dati su un'istanza virtuale del Sistema Unificato delle Soprintendenze Archivistiche; il restyling del *Portale Antenati. Gli Archivi di Stato per la ricerca anagrafica* e l'avvio della sua completa reingegnerizzazione, lo sviluppo del portale per la pubblicazione di testimonianze audiovisive, *Ti racconto la storia*, lo sviluppo del portale *Partigiani d'Italia* per la pubblicazione della riproduzione digitale delle schede delle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano; il rinnovo completo del sito web dell'Istituto; la realizzazione di una infrastruttura di archivio digitale del Sistema Archivistico Nazionale; il Portale Strumenti di ricerca del Sistema Archivistico Nazionale.

Il 12 settembre 2018 è stato nominato Direttore ad interim della Soprintendenza archivistica della Sardegna per la durata di un anno. Concluso questo incarico è stato nominato, dal 1 novembre 2019, Direttore ad interim dell'Archivio di Stato di Firenze.

Nel 1996 è stato nominato membro del *Committee on Descriptive Standards* del Consiglio internazionale degli archivi, di cui è stato anche Presidente dal 2000 al 2004, coordinando la revisione dello standard per la descrizione dei soggetti produttori di archivio (*International Standard for Archival Authority Records for Corporate Bodies, Persons and Families – ISAAR (CPF)*). E'

attualmente membro del *Expert Group on Archival Description* del Consiglio internazionale degli archivi. Ha fatto anche parte del gruppo di lavoro internazionale, nominato dalla Society of American Archivists, per lo sviluppo di un tracciato standard in XML per la descrizione dei soggetti produttori di archivi, conosciuto come *Encoded Archival Context (Corporate bodies, Persons and Families)* e del Technical Subcommittee on EAC (CPF) della medesima Society of American Archivists. Ha partecipato ai progetti internazionali InterPARES 2 e InterPARES 3, per la conservazione a lungo termine degli archivi digitali.

Dal biennio 1991-1993 al 2008 ha tenuto corsi di storia delle istituzioni e degli archivi contemporanei presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze. Dal biennio 1997-1999 al 2010 ha tenuto anche un corso di informatica applicata agli archivi presso la medesima scuola. Dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Archivistica informatica presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo). Dal 2004 al 2009 ha insegnato Teorie e tecniche della descrizione e dell'ordinamento degli archivi presso la Facoltà di lettere dell'Università di Torino.. Dal 2010 al 2015 ha insegnato Archivistica presso il corso di Laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Nell'anno accademico 2014-2015 ha insegnato anche Archivistica informatica nel corso di Laurea magistrale in Scienze del libro e del documento presso la Scuola di lettere e beni culturali del Polo di Ravenna dell'Università di Bologna.

Nel 2007 è stato *visiting professor* di archivistica presso l'University of British Columbia di Vancouver.

Nel novembre 2013 ha conseguito l'abilitazione a professore ordinario di Archivistica nella prima tornata di Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/A4, Scienze del libro e del documento - comprendente Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia (M-STO/08) e Paleografia (M-STO/09).

Ha all'attivo più di 120 pubblicazioni relative allo spettro di tematiche di cui si è occupato nel corso degli anni (storia moderna e contemporanea, storia degli archivi, archivistica informatica, conservazione digitale) fra cui si segnalano in particolare l'inventario dell'archivio Rodolfo Mondolfo e quello dell'archivio Gaetano Salvemini, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, rispettivamente 1996 e 1998; il volume *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e Leopoldo II presso l'Archivio Centrale di Stato di Praga*, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 1999 (in collaborazione con Carlo Vivoli); *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004, *Il*

potere degli archivi, Milano, Bruno Mondadori, 2007 (in collaborazione con Linda Giuva e Isabella Zanni Rosiello) e i più recenti contributi *La descrizione archivistica al tempo degli standard e dei sistemi informatici*, in *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, a cura di Maria Guercio e Linda Giuva, Roma, Carocci, 2014, pp. 179-210 e *La ricerca archivistica sul web* in *Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete*, a cura di Rolando Minuti, Roma, Carocci, 2015. Da ultimo ha curato il volume *Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano (1840-1880)*, Firenze University Press, 2019 (in collaborazione con Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli e Gian Maria Varanini), redigendo il capitolo *Dall'amministrazione alla storia e ritorno: la genesi della rete degli archivi di Stato italiani fra la Restaurazione e l'Unità*, pp. 21-70.

CURRICULUM ANALITICO

FORMAZIONE

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

- 1979: Università di Firenze Laurea in Filosofia, tesi: "Il Partito d'azione nella Resistenza italiana (1943-1945)" (110/110 cum laude); relatore prof. Gabriele Turi, correlatore Senatore Enzo Enriques Agnoletti;
- 1987: Archivio di Stato di Firenze: Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica.

CORSI PROFESSIONALI

- 1989 maggio, Istituto italiano per gli studi filosofici, Napoli: corso su “La Rivoluzione francese e le sue ripercussioni in Italia”;
- 1989 ottobre, Regione Toscana, Firenze: corso sull’utilizzo del personal computer e sul software di information retrieval CDS-ISIS (primo livello);
- 1989 novembre, Università di Liverpool, Gran Bretagna: corso su "The Management of Archives and Records: Techniques and Resources";
- 1991 marzo, Scuola di Pubblica Amministrazione, Reggio Calabria: corso su programmi di data base managements systems (primo e secondo livello);
- 1991 novembre, 1992 maggio, Regione Toscana, Firenze: corso sull’utilizzo del personal computer e sul software di *information retrieval* CDS-ISIS (secondo livello);
- 1996 marzo - novembre, Ministero per i beni culturali e ambientali, Roma: corso su “Attività informativa e Anagrafe Archivi italiani”;
- 2010 ottobre – 2011 giugno, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Bologna: Ciclo formativo per dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali.

LINGUE CONOSCIUTE

- Inglese: conoscenza avanzata;
- Francese: conoscenza di base.

CONOSCENZE E ABILITÀ INFORMATICHE

- Ottima conoscenza dei fondamentali della teoria delle basi di dati, dei principi dell'*information retrieval* e della teoria dei *linked open data*;
- Ottima conoscenza dei fondamentali programmi di lavoro (videoscrittura, foglio elettronico, basi di dati, presentazioni) sia in ambiente Windows che Macintosh;
- Conoscenza approfondita dei metalinguaggi di marcatura (SGML, XML, HTML);
- Ottima conoscenza dei principali software di gestione e descrizione degli archivi in uso in Italia;
- Conoscenza di software di *content manager* (Typo3), abilità avanzate di navigazione in Rete e di gestione ed uso dei social network.

PRINCIPALI IMPIEGHI

CAMERA DEI DEPUTATI

1983-1984, Camera dei Deputati, Roma: idoneo al concorso pubblico per documentarista-bibliotecario, assunto nell'ottobre 1983 e assegnato al Servizio Regolamento, dove oltre all'ordinaria attività del Servizio è stato incaricato della redazione di abstract delle sentenze della Corte Costituzionale ai fini della pubblicazione di un apposito quaderno di documentazione;

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE

1984 marzo - 2009 febbraio, Archivio di Stato di Firenze: archivista di Stato (VII livello) e dal 31 dicembre 1990 inquadrato nel profilo professionale 256A - Archivista di Stato capo ricercatore storico - scientifico (poi Archivista di Stato direttore coordinatore). E' stato vincitore dello scrutinio per l'attribuzione della posizione economica C3 super come da graduatoria pubblicata con decreto 10.12.2005 del Ministero per i beni e le attività Culturali.

Principali responsabilità:

- 1984-1987, responsabile dell'Ufficio microfilm;
- 1987-1993, responsabile della sezione *Archivi del Principato Lorenese (1737-1859)*;
- 1990-1991, co-direttore della sala di studio;
- 1993-2009, responsabile dei programmi di applicazione dell'informatica alla gestione e descrizione degli archivi;
- 1994-1997, coordinamento organizzativo e responsabilità scientifica per l'Archivio di Stato di Firenze del progetto ministeriale "Anagrafe informatizzata degli Archivi di Stato Italiani";
- 1997-2009, responsabile della realizzazione e dei contenuti scientifici del sito Web dell'Archivio di Stato di Firenze;
- 1998-2009, responsabile scientifico per lo sviluppo del sistema informativo integrato dell'Archivio di Stato di Firenze e della guida on-line ai fondi di quell'Archivio.

Altri incarichi:

- 1984-1987, ordinamento e inventariazione dei fondi relativi alle istituzioni di controllo contabile del Principato mediceo e di quello lorenese;
- 1987-1988, responsabile dei lavori per il trasferimento dei fondi della sezione Principato Lorenese dalla sede degli Uffici a quella di Piazza Beccaria (studio propedeutico, censimento, ricognizione, predisposizione della documentazione per il trasferimento, coordinamento delle operazioni di trasferimento e di ricollocazione dei fondi);
- 1998 dicembre, revisione dei locali del palazzo degli Uffici per individuare eventuali residui di documentazione da trasferire nella nuova Sede;
- 1994-1999, responsabile della realizzazione del programma di automazione dei servizi di Sala studio presso l'Archivio di Stato di Firenze;
- 1996-1997, predisposizione del progetto di acquisizione digitale del fondo *Diplomatico*

dell'Archivio di Stato di Firenze;

- 1998-1999, responsabile per l'Archivio di Stato di Firenze del progetto dell'Università di Firenze, Dipartimento di storia: registazione informatica della serie "Provvisori dei Consigli della Repubblica fiorentina";
- 2001-2002, responsabile reingegnerizzazione e della pubblicazione sul Web della banca dati delle riproduzioni digitali del fondo *Diplomatico*;
- 2008, responsabile scientifico dell'organizzazione del corso di formazione sulla conservazione nel tempo degli archivi digitali presso la Scuola di Archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze.

DIRIGENZA

2009: come da DD 26 gennaio 2009, vincitore (secondo classificato) nel concorso pubblico per titoli ed esami a 8 posti di dirigente di seconda fascia del Ministero Beni e Attività culturali Archivistica di Stato indetto con DD 1 marzo 2007 integrato con DD 18 maggio 2007, come da DD 26 gennaio 2009.

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- 2009 marzo 16 – agosto 26, direttore dell'Archivio di Stato di Lucca;

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA ROMAGNA

- 2009 luglio 1 - agosto 26, direttore ad interim della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.
- 2009 agosto 26, è nominato direttore della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, incarico confermato nel 2012 e coperto fino al 6 marzo 2015.

L'attività svolta come Soprintendente archivistico si è incentrata sui seguenti ambiti operativi

- Potenziamento dell'organizzazione e dell'efficienza operativa della Soprintendenza, sia nel campo della gestione ordinaria dell'ufficio che dell'attività di tutela

Fra le attività potenziate si sottolinea in particolare quella relativa alle dichiarazioni di interesse storico particolarmente importante delle quali nel quinquennio 2010-2014, ne sono state emesse 47, con un incremento netto del 30% rispetto ai due precedenti quinquenni.

- Potenziamento del servizio al pubblico attraverso l'innovazione tecnologica

La predisposizione del sito web della Soprintendenza archivistica (<http://www.sareo.archivi.beniculturali.it/>) (non esistente fino al 2010) è stato il presupposto per il varo di significativi progetti e alcune importanti realizzazioni, fra cui si segnalano:

- a) pubblicazione online di linee guida, istruzioni, strumenti di lavoro, comunicazioni e materiali vari per gli enti vigilati e quanti operano negli archivi correnti, di deposito e storici della regione;
- b) pubblicazione online di strumenti di ricerca di archivi pubblici e privati, realizzati dalla Soprintendenza, per un totale di trenta strumenti di ricerca pubblicati nel cosiddetto modulo inventari del Sistema informativo unificato delle soprintendenze archivistiche;
- c) diffusione in formato digitale delle pubblicazioni archivistiche realizzate dalla Soprintendenza negli ultimi anni, per un totale di 25 pubblicazioni a stampa digitalizzate più una decina di contributi ed interventi vari e sette atti di convegni;
- d) realizzazione del portale SIUSA-Gli archivi dell'Emilia Romagna (<http://www.sareo.archivi.beniculturali.it/siusa/>), contenente schede descrittive di archivi pubblici e privati

della regione, compresi alcuni inventari; collegati a SIUSA-Gli archivi dell'Emilia Romagna vi sono i portali

Patrimonio archivistico di interesse ebraico. Gli archivi dell'Emilia Romagna (<http://siusa.archivi.beniculturali.it/preg-emr-areb/>) che pubblica l'esito degli interventi di censimento ed inventariazione degli archivi delle Comunità ebraiche e di altri archivi di interesse ebraico;

Archivi femminili in Emilia-Romagna (<http://siusa.archivi.beniculturali.it/preg-emr-arfem/>), che pubblica l'esito dei censimenti di archivi di organismi, associazioni e personalità femminili dell'Ottocento e del Novecento;

e) realizzazione del Repertorio informatico degli archivi dichiarati di interesse storico dal 1939 al 2014 (<<http://www.sa-ero.archivi.beniculturali.it/dichiarati>>) che ha comportato l'avvio di un accurato spoglio dei fascicoli ispettivi relativi a quegli archivi e la verifica, per moltissimi di questi delle informazioni in possesso dell'Ufficio, non raramente obsolete e completamente da aggiornare;

f) adesione al WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna – sviluppato dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici soprattutto al fine di fronteggiare le emergenze – fornendo dati sulla localizzazione degli archivi pubblici e di quelli privati dichiarati di interesse storico particolarmente importante.

- Collaborazione attiva e supporto agli enti vigilati

Oltre l'attività svolta con i tradizionali strumenti ispettivi e autorizzativi, il rapporto con i soggetti pubblici e privati detentori di archivi tutelati ha teso a caratterizzarsi come azione di orientamento e collaborazione attiva, al fine di fornire quel supporto tecnico-professionale nell'ambito della formazione, gestione, conservazione, valorizzazione degli archivi (correnti e storici) di cui tali soggetti sono spesso carenti. Fra le iniziative sviluppate in tale direzione si segnalano, le seguenti:

a) costituzione di tavoli tecnici di coordinamento per il miglioramento della gestione di archivi, soprattutto correnti e di deposito, appartenenti a enti omogenei (in particolare Province e AUSL);

b) iniziative di formazione (corsi, seminari, workshop) per dipendenti di comuni, AUSL, Camere di Commercio e per archivisti libero-professionisti, con particolare riferimento alla produzione, gestione e conservazione di archivi correnti (digitali e non), allo scarto d'archivio e alla descrizione di archivi storici;

c) supporto alla costituzione di poli archivistici per archivi storici e di deposito comunali e di altri soggetti, quali quelli dei comuni di Val Samoggia, di quelli della Bassa Romagna e del Polo archivistico storico dei comuni dell'Unione Terre di Castelli (Vignola) dove sono confluiti gli archivi storici di sei comuni (Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola) grazie alla compartecipazione pubblico-privato di cui si avvale.

d) stipula di convenzioni ed accordi con Università ed enti pubblici finalizzati ad azioni ed interventi volti a realizzare un'efficace azione di tutela e valorizzazione del patrimonio documentario. Tra questi si segnalano in particolare:

- due convenzioni con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna nell'ambito del progetto "Una Città per gli Archivi" per interventi di recupero, salvaguardia, ordinamento e inventariazione di archivi bolognesi; nell'ambito di questa convenzione sono stati seguiti, verificati e collaudati ca. 90 interventi di riordinamento ed inventariazione di archivi e sono stati autorizzati 66 interventi di digitalizzazione;

- la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna e il Centro di documentazione della Provincia di Modena per interventi di ordinamento ed

inventariazione di archivi storici nel territorio modenese (progetto ArchiViaMO); nell'ambito di questa convenzione sono stati seguiti, verificati e collaudati ca. 40 interventi di riordinamento ed inventariazione;

- la convenzione con il Comune di Reggio Emilia e Istituto per la Resistenza e l'età contemporanea di Reggio Emilia per il deposito, salvaguardia e riordino dell'Archivio delle Officine Reggiane; nell'ambito di questa convenzione la Soprintendenza archivistica ha condotto tra il 2011 e il 2014 - grazie anche ad un finanziamento sulla quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta a diretta gestione statale - un complesso intervento di messa in sicurezza e salvaguardia di quell'archivio, di grande rilievo sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo (ca. 2000 ml di documentazione), a forte rischio di dispersione dopo la dismissione dell'azienda. Tra i risultati conseguiti vi è il riordinamento, l'inventariazione e pubblicazione sul web della parte di archivio *Reggiane OMI* (presidenza, segreteria, amministrazione, 1904-1994), collocato presso il polo archivistico del Comune di Reggio Emilia e aperto alla consultazione;

- la convenzione con l'Istituto beni culturali della Regione Emilia-Romagna e il Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (PARER) per la conservazione a norma dei documenti informatici degli enti pubblici della regione; sulla base della convenzione tali enti sono in grado di versare la loro documentazione digitale al Polo regionale, monitorato, attraverso una connessione diretta, dalla Soprintendenza archivistica;

- accordo con il Comune di Bologna e il Museo del patrimonio industriale per la realizzazione di un censimento degli archivi d'impresa del territorio bolognese;

- convenzione con il Dipartimento di architettura per lo svolgimento di studi, ricerche e iniziative di riordinamento, inventariazione, promozione e valorizzazione degli archivi di architettura in Emilia Romagna;

- Convenzione con il Dipartimento di scienze dell'educazione dell'Università di Bologna per la realizzazione di iniziative di studio, censimento e valorizzazione degli archivi scolastici della provincia di Bologna;

e) interventi per fronteggiare l'emergenza costituita dal terremoto del maggio 2012:

- verifica e monitoraggio delle condizioni degli archivi terremotati: da maggio 2012 in poi è stata verificata la condizione di 50 archivi comunali delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia; 90 archivi parrocchiali delle Diocesi di Modena-Nonantola, Bologna, Carpi, Ferrara;-Comacchio in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale è stata verificata la condizione di tutti gli archivi scolastici delle aree colpite dal sisma;

- recupero e messa in sicurezza degli archivi colpiti dal terremoto: da giugno 2012 al 2014 grazie all'intervento diretto o al supporto tecnico della Soprintendenza, sono stati recuperati e messi in sicurezza 15 archivi comunali per un totale di circa 7.500 metri lineari e 16 archivi parrocchiali per un totale di circa 200 metri lineari; 2 archivi scolastici (200 ml. di documentazione); si è supportata l'attività di recupero dell'archivio dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi di Bologna, per un totale di 140.000 faldoni recuperati e riordinati;

- piano di intervento sugli archivi terremotati: grazie ai fondi straordinari stanziati per il terremoto, sono stati avviati interventi di riordinamento, inventariazione e restauro di quattro archivi comunali e un archivio scolastico colpiti dal terremoto e il censimento degli archivi parrocchiali del Vicariato di Galliera (Arcidiocesi di Bologna) colpiti dal terremoto;

- costituzione nel 2014 del Polo per gli archivi terremotati a Vignola, un deposito della capienza di sei chilometri lineari di scaffalature, ricavato da un capannone di proprietà del Comune di Vignola e messo a norma grazie all'intervento finanziato dalla Direzione regionale, la cui gestione è stata affidata alla Soprintendenza archivistica.

f) interventi per fronteggiare l'emergenza costituita dall'alluvione del gennaio 2014.

Si è provveduto ad organizzare il recupero di documentazione degli archivi parrocchiali di Bomporto e Bastiglia e il trasferimento dell'intero archivio del Comune di Bastiglia (ca. 300 ml.) in celle frigorifere nei depositi di Campogalliano e di San Vito al Tagliamento.

- Attività di promozione e valorizzazione degli archivi tutelati
Nel quinquennio 2010-2014 sono state realizzate, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni della regione, più di cento iniziative, costituite da mostre, conferenze, convegni, conferenze, presentazioni, visite guidate, ciclo tour, anche in occasione delle giornate indette dal Ministero, come la Domenica di carta, le Giornate europee del patrimonio e la Settimana della cultura.

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

- 2015 marzo 9, è nominato direttore dell'Archivio di Stato di Torino.

La breve fase di direzione dell'Archivio di Stato di Torino, di fronte alla scarsità delle risorse umane disponibili, si è concentrata nell'assicurare la massima efficienza dei servizi al pubblico, garantendo, in accordo con le rappresentanze sindacali d'Istituto, il mantenimento dell'ampio orario di apertura e di distribuzione del materiale.

Si sono altresì elaborate iniziative di valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Istituto, nell'ambito del progetto, supportato dalla Compagnia di San Paolo, di Manutenzione della memoria, quali quelle tese a ricostruire le vicende della cessione alla Francia a seguito del trattato di pace del 1947 degli archivi relativi alla Savoia e quelle relative alla dispersione e al recupero di vari nuclei di archivi di Casa Savoia.

Infine, in occasione del Settantesimo anniversario della Liberazione, in collaborazione con l'Istituto piemontese per la storia della resistenza e altri istituti culturali cittadini, si è progettata e realizzata, la mostra "Storie di archivi, storia di uomini", tesa ad illustrare le vicende che negli anni del secondo conflitto mondiale hanno visto protagonisti gli uomini e le donne che lavoravano nell'ex Ospedale San Luigi, dal 1925 sede delle Sezioni Riunite dell'Archivio di Stato di Torino.

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

- 2015 ottobre 1 è nominato direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi, incarico confermato alla scadenza del contratto con Decreto del Direttore Generale Archivi del 25 ottobre 2018 reiterato poi il 25 febbraio 2019 fino al 17 giugno 2020.

L'attività svolta come Direttore dell'Istituto centrale per gli Archivi, oltre che nella manutenzione e accrescimento del Sistema Archivistico Nazionale e dei Portali - che hanno conosciuto fra il 2015 e il 2019 uno sviluppo significativo sia in termini di contenuti accessibili attraverso di essi che di utenti (basta pensare al Portale Antenati, passato da 27 a 99 milioni di immagini pubblicate fra la fine del 2014 e il gennaio 2020 e da 190.000 utenti nel 2015 a 838.000 con 2.465.000 visite nel 2019), si è incentrata sui seguenti ambiti operativi.

- Interventi di manutenzione evolutiva dei sistemi e portali affidati ad ICAR per contrastarne l'incipiente obsolescenza;
Al momento dell'assunzione della Direzione dell'ICAR, si è dovuto constatare come la maggioranza dei sistemi all'ICAR affidati scontavano una situazione di incipiente obsolescenza che ne mettevano a repentaglio la continuità operativa e rischiavano di determinare la perdita dei dati. Si è pertanto proceduto alla predisposizione di un programma di lavoro che, compatibilmente con le risorse disponibili, consentisse di superare le situazioni maggiormente problematiche. Nell'ambito di tale programma sono stati realizzati, fra il 2016

e il 2018, i seguenti obiettivi:

- a) migrazione dei dati del *Sistema Informativo degli Archivi di Stato* in un'istanza virtuale del *Sistema Unitario delle Soprintendenze Archivistiche*, che ha dato avvio ad una fase di revisione e integrazione dei dati da parte degli Archivi di Stato e alla predisposizione di una interfaccia web di consultazione per la banca dati nazionali e di interfacce personalizzate per la consultazione delle descrizioni relative ai singoli Archivi di Stato;
 - b) restyling dell'interfaccia web del portale del Sistema archivistico nazionale *Antenati. Gli Archivi di Stato per la ricerca anagrafica*, al fine di migliorare la capacità di comunicazione del Portale, renderne possibile la consultazione da dispositivi mobili e fornire alle varie tipologie di utenti tutti quegli strumenti conoscitivi ed informativi per poter compiere al meglio le proprie ricerche;
 - c) avvio della reingegnerizzazione del portale della *Rete degli archivi per non dimenticare* grazie a una profonda revisione dell'architettura informativa del Portale, basata su una maggiore formalizzazione dei suoi contenuti editoriali e su un motore di ricerca semantico che effettua la ricerca sull'insieme dei contenuti, comprese le descrizioni archivistiche e i documenti digitalizzati (in buona parte sentenze processuali e relazioni delle commissioni parlamentari di indagine), pubblicati in un'apposita digital library;
 - d) avvio delle procedure di gara sopra la soglia di rilevanza comunitaria per la reingegnerizzazione e del Portale del Sistema archivistico nazionale *Antenati. Gli Archivi di Stato per la ricerca anagrafica* al fine di prevenire il raggiungimento dei limiti di operatività dell'attuale configurazione, migliorare la qualità della ricerca e della navigazione e rendere disponibili, oltre alla riproduzione digitale dei registri di stato civile, anche altre tipologie di serie con informazioni anagrafiche e personali quali ad esempio liste di leva, fogli matricolari, ecc.;
- Potenziamento del Sistema Archivistico Nazionale grazie allo sviluppo di nuovi sistemi e portali e di strumenti per l'interoperabilità e la realizzazione di accordi e intese con soggetti pubblici e privati;

Ciò ha comportato lo sviluppo dei seguenti nuovi sistemi e portali:

- a) Portale "Ti racconto la storia", realizzato fra il 2017 e il 2018 al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione di raccolte di testimonianze orali, storie di vita ed altra documentazione sonora ed audiovisiva prodotta su supporti sia analogici che digitali e conservata presso istituzioni pubbliche, centri di ricerca e associazioni. Il progetto ha visto il recupero di numerose raccolte di testimonianze orali e la pubblicazione online, fra settembre 2018 e giugno 2020, di 87 interviste, raccolte in cinque distinte collezioni (*Guerra e Resistenza a Savigliano; L'ombra del potere. I gabinetti e gli uffici legislativi dei ministri; Per una storia orale dell'ex Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà di Roma, Ti segno la storia, Voci d'archivio*), ciascuna corredata di informazioni descrittive e di metadati tecnici, come lo sono i singoli file digitali. E' in corso dal 2019 l'attività di integrazione nel Portale di altre tre ulteriori raccolte per un totale di un centinaio di video e un centinaio di file audio.
- b) banca dati nominativa per l'accesso alla riproduzione digitale di più di 700.000 schede facenti parte dell'archivio delle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano e patriota, versato nel 2012 all'Archivio Centrale dello Stato, progettata e sviluppata a partire dal 2018 in collaborazione con la Scuola Normale Superiore e la rete degli Istituti per la Resistenza. La banca dati, in corso di completamento, costituirà il cuore di un Portale denominato "Partigiani d'Italia", che, in collaborazione con la rete degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea, fornirà il quadro della legislazione e delle procedure adottate per il riconoscimento della partecipazione alla lotta di liberazione e offrirà materiali di approfondimento sulla storia delle formazioni partigiane;
- c) Atlante storico istituzionale dell'Italia unita che, dal 2018, rende disponibile un repertorio storico delle principali circoscrizioni amministrative dell'Italia unita, basato su un modello

concettuale espresso come ontologia in formato OWL, interrogabile attraverso un applicativo di consultazione a faccette. L'Atlante descrive l'evoluzione nel tempo delle circoscrizioni amministrative (comuni, mandamenti, province, regioni, Stato) attraverso gli eventi e i provvedimenti normativi che ne hanno cambiato la denominazione, variato l'estensione territoriale, modificato la dipendenza gerarchica, determinato la confluenza in altre circoscrizioni oppure la soppressione;

- d) Portale SAN – Strumenti di ricerca, realizzato nel 2019 per potenziare l'accesso alla documentazione archivistica descritta nel Sistema Informativo degli Archivi di Stato e nel Sistema Unificato delle Soprintendenze Archivistiche, grazie alla pubblicazione di inventari redatti con i più diffusi software di inventariazione (Sesamo, Arianna) e con sistemi che siano in grado di esportare i dati secondo il tracciato di interoperabilità messo a punto nel corso del 2018 da ICAR (quale ad esempio l'applicativo Archimista) E' stata altresì prevista la pubblicazione anche di file PDF di inventari a stampa e di file di testo in formato PDF redatti con editor di testi, anche come rielaborazione di report di stampa prodotti con qualsiasi software di descrizione archivistica. Gli strumenti di ricerca sono corredati da appositi metadati che ne consentono la descrizione, la contestualizzazione ed un efficiente recupero;
- e) Archivio digitale del Sistema archivistico nazionale, il cui sviluppo è stato avviato nel 2019 al fine di costruire una infrastruttura all'interno della quale, secondo la logica del *software as service*, gli Istituti archivistici potranno far confluire la notevole mole di documentazione digitalizzata nel recente passato, ma che non è stato possibile mettere a disposizione del pubblico per la mancanza nei medesimi Istituti di competenze e strumenti per renderne possibile la fruizione in Rete. Ogni Archivio di Stato e Soprintendenza archivistica potrà contare su un proprio archivio digitale personalizzato con accesso diretto da parte del pubblico e al contempo sarà possibile esplorare e fare ricerca nell'intera banca dati di riproduzioni digitali.

Dato che il SAN e i portali ad esso afferenti sono alimentati e crescono con il contributo dei dati e degli oggetti digitali dei sistemi non solo dell'Amministrazione archivistica, ma anche di altri soggetti pubblici e privati, nel corso del triennio si sono stipulati vari accordi di collaborazione finalizzati, direttamente o indirettamente, al potenziamento del Sistema e dei suoi portali. In particolare sono stati siglati accordi con la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Veneto, la Regione Autonoma della Sardegna, la Regione Toscana, l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, il Polo digitale degli istituti culturali di Napoli, la Scuola Normale Superiore, il Dipartimento di storia, culture, religioni dell'Università di Roma, "La Sapienza", il Centro di documentazione Archivio Flamigni, il Consorzio degli istituti culturali di Napoli, l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Università di Trento, l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, l'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova, l'Associazione storia e città di Pistoia, il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, l'Archivio Centrale dello Stato, l'Associazione "Archivio architetto Cesare Leonardi", la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

- Sviluppo di software open source e di strumenti per l'interoperabilità fra i sistemi archivistici e i software di inventariazione;

In applicazione della normativa relativa allo sviluppo di strumenti informatici nella Pubblica Amministrazione e delle linee guida elaborate da AGID, di fonte all'esigenza di mettere a disposizione degli Istituti archivistici afferenti alla Direzione Generale Archivi applicativi in grado di soddisfare le diversificate esigenze di descrizione della documentazione archivistica e di pubblicazione di riproduzioni digitali si è provveduto a sostenere, attraverso un intervento

attivo, alcune iniziative di predisposizione di software open source. Su questo versante si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

a) collaborazione alla realizzazione di una piattaforma integrata open source di descrizione e pubblicazione online del patrimonio culturale, MetaFAD. Lo sviluppo del sistema ha preso avvio da una iniziativa di un gruppo di Istituti culturali napoletani, per promuovere la gestione unitaria ed integrata dei propri beni artistici e storici, archivistici e librari, mettendo in evidenza la loro forte interconnessione e consentendone una fruizione più ricca e storicamente contestualizzata. Allo sviluppo della piattaforma hanno dato il proprio contributo ICCU e ICAR, che hanno successivamente siglato con il consorzio dei suddetti istituti un accordo per la gestione open source della piattaforma, che è stata resa disponibile su Git-hub, secondo le indicazioni emanate da AGID.

b) supporto all'utilizzo del software open source Archimista. A partire dal 2017, l'ICAR, dopo aver effettuato un sondaggio presso gli Archivi di Stato e le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche sull'utilizzo del software open source Archimista, sviluppato in collaborazione fra la Regione Lombardia e il Politecnico di Milano, ha intrapreso alcune iniziative per supportarne l'utilizzo negli archivi di Stato e nelle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche e introdurre nel software miglioramenti e nuove funzionalità.

Infine, nell'ambito dello sviluppo di strumenti aperti, tesi a favorire l'interoperabilità, si è predisposto un pacchetto integrato di formati di scambio in linguaggio xml allo scopo di permettere un elevato livello di interoperabilità fra i principali applicativi e sistemi di descrizione archivistica sviluppati nel nostro Paese e consentire perciò l'esportazione e l'importazione dei dati da e verso di essi. Tale pacchetto, oltre favorire una maggiore integrazione fra i dati residenti in quegli applicativi e sistemi, si propone di incoraggiare la sempre maggiore diffusione di un approccio aperto al loro sviluppo, di ridurre i rischi di perdita di dati e di semplificare il loro recupero di fronte all'insorgere di problemi di obsolescenza dei software adottati o di loro abbandono da parte dei soggetti che ne curano lo sviluppo e la manutenzione, così come è capitato anche in tempi recenti.

- Potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Istituto;

L'ICAR per i compiti che svolge, da un lato, di coordinamento dei sistemi archivistici nazionali e dei Portali, dall'altro di elaborazione e manutenzione di standard e linee guida nazionali per la descrizione archivistica e la digitalizzazione, costituisce un punto di riferimento essenziale non solo per gli Istituti periferici dell'Amministrazione archivistica, ma anche per l'intera comunità archivistica nazionale. Proprio per permettere di svolgere questo ruolo in modo efficiente ed efficace, nel corso del quadriennio 2015-2019 si è provveduto a potenziare gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Istituto, a partire dalla realizzazione, nel corso del 2016, di un nuovo sito web dell'ICAR che si è resa necessaria sia per migliorarne l'organizzazione dei contenuti che per adeguarne il livello tecnologico, attraverso l'adozione di un modello di design *responsive* che ne renda possibile la consultazione su tablet e smartphone. Tale modello è stato poi messo a disposizione di Archivi di Stato e Soprintendenze archivistiche e bibliografiche ed è stato adottato da una dozzina circa di tali Istituti archivistici.

E' stata potenziata anche la presenza dell'Istituto sui social, razionalizzando e rilanciando la pagina Facebook ufficiale dell'ICAR ed aprendo, nel 2018 una nuova pagina Facebook del Portale Antenati, che ha raggiunto rapidamente un'ampia fascia di pubblico.

Infine, a partire dal 2016, l'Istituto Centrale per gli archivi cura, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, il notiziario online "Il Mondo degli Archivi" che, periodicamente pubblica anche una newsletter, nella quale è confluita anche la newsletter del SAN. "Il Mondo degli Archivi" si è dimostrato un veicolo formidabile di comunicazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico nazionale che è in grado di raggiungere un'ampia fascia di pubblico di interessati (24 mila iscritti alla newsletter).

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA

- 2018 settembre 12 – 2019 settembre 11, Direttore *ad interim* della Soprintendenza archivistica della Sardegna

L'attività svolta come Soprintendente archivistico *ad interim* si è incentrata soprattutto sul potenziamento dell'organizzazione e dell'efficienza operativa della Soprintendenza, sia nel campo della gestione ordinaria dell'ufficio che dell'attività di tutela e sull'avvio di progetti di valorizzazione di importanti archivi per la storia dell'economia e della società della Sardegna, quale l'Archivio storico minerario di Iglesias e quello della Società Bonifiche Sarde.

ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE

- 2019 novembre 1, è nominato direttore dell'Archivio di Stato di Firenze.

Nei pochi mesi trascorsi dalla nomina ci si è concentrati soprattutto sulla necessità di garantire il servizio al pubblico di fronte alla carenza del personale, dovuto ai pensionamenti e ad avviare un processo di riorganizzazione del lavoro che consenta di far fronte alla carenze di personale in vari settori nonché ad accelerare le procedure di spesa delle risorse pervenute all'Istituto.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

- 2020 giugno 18, è nominato dirigente di prima fascia con l'incarico di Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato.

INCARICHI DI NATURA INTERNAZIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Oltre alla partecipazione a vari comitati internazionali e a conferenze e convegni internazionali (per i quali vedi sotto) ha svolto i seguenti incarichi:

- 1986 dicembre: missione per lo studio degli archivi dell'Allied Force Headquarters presso il Public Record Office di Londra (cfr. nelle PUBBLICAZIONI l'articolo *Le carte dell'Allied Force Headquarters presso il Public Record Office di Londra*);
- 1989 aprile, 1991 settembre, 1994 febbraio: missioni per lo studio dell'Archivio Lorena presso l'Archivio Centrale di Stato di Praga (cfr. nelle PUBBLICAZIONI, il libro *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e Leopoldo II presso l'Archivio Centrale di Stato di Praga, inventario*);
- 1994 settembre-ottobre: missione per lo studio delle carte di Gaetano Salvemini presso l'Harvard University (Cambridge-Mass.) e i National Archives di Washington (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *Archivio Gaetano Salvemini: I. Manoscritti e materiali di lavoro, inventario*);
- 1999 marzo: missione di studio e di scambio di esperienze con gli archivisti indiani presso i National Archives of India a Nuova Delhi (cfr. nelle RELAZIONI E INTERVENTI A CONVEGNI, CONFERENZE, WORKSHOP, la conferenza tenuta presso i National Archives di New Delhi, oltre alla relazione predisposta per la Direzione generale degli Archivi);
- 2004 agosto, membro della delegazione italiana al XV Congresso Internazionale degli Archivi (Vienna) (cfr. nelle RELAZIONI E INTERVENTI A CONVEGNI, CONFERENZE, WORKSHOP LA relazione su "From the First to the Second Edition of ISAAR (CPF)");
- 2008 luglio, membro della delegazione italiana al XVI Congresso Internazionale degli Archivi (Kuala Lumpur) (cfr. nelle RELAZIONI E INTERVENTI A CONVEGNI, CONFERENZE, WORKSHOP la relazione sull'International Standard for Describing Institutions with Archival Holdings);

- 2011 ottobre, membro della delegazione italiana alla conferenza internazionale della Round Table on Archivess (CITRA) a Toledo (Spagna);
- 2011–2013; 2016-2019, membro dell'Executive board e country manager per l'Italia nel progetto europeo Archives Portal Europe (APE) (l'incarico ha comportato la partecipazione a vari meeting tenuti a Toledo, L'Aja, Pisa, Berlino, Dublino, Malta; la stesura di varie relazioni e il coordinamento del gruppo di lavoro nominato dalla Direzione Generale per gli Archivi incaricato della predisposizione della partecipazione italiana ai progetti);
- 2014 ottobre, membro della delegazione italiana al Congresso Annuale del Consiglio Internazionale degli Archivi a Girona (Spagna) (oltre alla partecipazione alle sedute del Congresso e all'Assemblea generale del Consiglio Internazionale degli Archivi, l'incarico ha comportato la partecipazione al meeting dell'Expert Group on Archival Description);
- 2015 novembre 16-10 partecipazione alla IV Conférence internationale supérieure d'archivistique organizzata a Parigi per iniziativa del Ministero per la cultura e l'innovazione francese sul tema «*Les services d'archives et leur écosystème numérique*»
- 2016 settembre 5-10, membro della delegazione italiana al Congresso del Consiglio internazionale degli archivi di Seoul (Corea del Sud) (oltre alla partecipazione alle sedute del Congresso e all'Assemblea generale del Consiglio Internazionale degli Archivi, l'incarico ha comportato la partecipazione al meeting dell'Expert Group on Archival Description);
- 2017 aprile 26-28, partecipazione per conto della Direzione Generale Archivi alle riunioni di Malta dell'European Archives Group e dell'European Board of National Archivists oltre che al meeting dei country managers del'Archives Portal Europe.

COMITATI, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO

Incarichi in ambito nazionale

- 1994-1996, membro della commissione nominata dal Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni archivistici del Ministero per i beni culturali e ambientali per studiare e discutere l'applicazione dello standard di descrizione internazionale ISAD (G) in Italia;
- 1997-1998, membro del gruppo di lavoro nominato dal Direttore generale per i beni archivistici del Ministero per i beni culturali e ambientali per la reingegnerizzazione del sistema nazionale “Anagrafe informatizzata degli archivi italiani”;
- 2000-2004, membro della Commissione nominata dal Direttore generale per i beni archivistici del Ministero per i beni e le attività culturali per la messa a punto del “Sistema unificato delle Sovrintendenze archivistiche” (SIUSA);
- 2002-2003, membro della Commissione ad hoc nominata dalla Direzione generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali per lo studio e la messa a punto di regole per la costruzione di intestazioni di autorità per i soggetti produttori d'archivio nei sistemi di descrizione archivistica;
- 2004, membro della Commissione nominata dal Direttore Generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali per lo studio di fattibilità del Sistema Archivistico Nazionale;
- 2004, membro della Commissione dell'Istituto centrale per il catalogo unico e la documentazione, per la definizione della scheda F, per la descrizione di archivi fotografici;

- 2004-2006, membro del gruppo di lavoro del progetto europeo Minerva sugli Intellectual Property Rights (IPR) nei siti web delle istituzioni culturali;
- 2004-2009, membro della “Commissione tecnica paritetica nazionale per la definizione degli standard e l’inventariazione del patrimonio archivistico”, nominata dal Direttore Generale per gli archivi;
- 2005, membro del gruppo di lavoro (Gruppo di Riferimento) della Direzione Generale per gli archivi del Ministero per i beni culturali per l’elaborazione del disegno del “Sistema Archivistico Nazionale”;
- 2005, membro del Comitato Scientifico del progetto nazionale per l’ordinamento e la descrizione degli archivi della Congregazione vaticana della Dottrina della fede;
- 2006-2007, membro del Comitato Tecnico della Fondazione Rinascimento digitale di Firenze, in rappresentanza della Direzione generale per gli archivi;
- 2009 gennaio-aprile, coordinatore della Commissione per la definizione dei metadati e dei formati di comunicazione per il popolamento del Catalogo delle risorse archivistiche del Sistema Archivistico Nazionale;
- 2009, coordinatore del gruppo di lavoro della Direzione generale per gli archivi sulla conservazione a lungo termine degli archivi digitali;
- 2009, membro del gruppo di lavoro della Direzione generale per gli archivi incaricato di seguire i lavori di sviluppo del portale SAN;
- 2009 giugno, coordinatore del gruppo di lavoro della Direzione generale per gli archivi per l’elaborazione dei tracciati di esportazione-importazione del Catalogo delle risorse archivistiche del SAN;
- 2009 giugno, membro del gruppo di lavoro per la definizione dei metadati delle immagini digitali dell’archivio digitale del SAN;
- 2009 giugno, membro del gruppo di lavoro sull’interoperabilità dei metadati costituito dall’ICCU nell’ambito del progetto Culturitalia;
- 2010 aprile-2011 dicembre, membro, in qualità di esperto, della Commissione nazionale per l’elaborazione del codice normativo per i soggetti produttori d’archivio (Norme NIERA);
- 2011 gennaio–dicembre, membro della Commissione di collaudo del Sistema Archivistico Nazionale;
- 2011–presente, rappresentante ANCI nel Comitato tecnico del Sistema Archivistico Nazionale;
- 2012 giugno–presente, membro dell’Unità di Crisi Regionale della Direzione Regionale per i beni culturali e il paesaggio per l’Emilia Romagna, a seguito del terremoto del 22 e 29 maggio 2012;
- 2013-2014, membro del Gruppo di lavoro sui rischi e le emergenze negli archivi della Direzione Generale per gli Archivi;
- 2014-2015, Presidente della Commissione di valutazione per la selezione del contingente regionale dell’Emilia Romagna nell’ambito dei cinquecento giovani da formare ai sensi del DD 6 dicembre 2013;
- 2016-presente membro del Comitato interministeriale per la digitalizzazione della documentazione giudiziaria relativa alle stragi e terrorismo;

- 2016 settembre- presente, membro del Comitato consultivo costituito dalla Presidenza del Consiglio sulle attività di versamento agli archivi di Stato e all'Archivio centrale dello Stato della documentazione di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2014 (Direttiva Renzi sulla desecretazione dei documenti relativi alle stragi);
- 2019 – presente, membro della Commissione Archivi e Biblioteche dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" (già Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia).

Incarichi in ambito internazionale

- 1996-2000, membro del Committee on Descriptive Standards del Consiglio Internazionale degli Archivi (ICA-CDS);
- 1998-2000, membro del Sub-committee on access tools del Committee on Descriptive Standards del Consiglio internazionale degli archivi;
- 1999-2000, membro del comitato scientifico del Progetto Europeo DACE (*Model for a description system of the historical archives of the European capitals*);
- 1999-2001, membro del comitato scientifico per l'organizzazione della VI Conferenza europea sugli archivi;
- 2000-2004, Presidente del Committee on Descriptive Standards del Consiglio internazionale degli archivi (ICA-CDS);
- 2001, membro del gruppo di lavoro internazionale per lo sviluppo dell'Encoded Archival Context per la codifica XML delle informazioni relative al contesto di produzione degli archivi;
- 2001-2002, membro del Comitato del Consiglio internazionale degli archivi e dell'UNESCO per la progettazione di uno strumento per la codifica digitale degli strumenti di ricerca (OSARIS project);
- 2005-2007, rappresentante dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana nel progetto internazionale InterPARES2 (International Research on Permanent Authentic Records in Electronic Systems);
- 2005-2012 membro della Section poi Committee on Professional Standards and Best Practices del Consiglio Internazionale degli Archivi (ICA-CPSBP);
- 2007-2009, membro dell'Encoded Archival Context Working Group della Society of American Archivists (EACWG);
- 2007–2009 codirettore del TEAM italiano del progetto InterPARES3, (International Research on Permanent Authentic Records in Electronic Systems);
- 2011–2017, membro del Technical Subcommittee on EAC (CPF) della Society of American Archivists;
- 2012–presente, membro dell'Expert Group on Archival Description del Consiglio Internazionale degli archivi (ICA-EGAD).

ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE

ATTIVITÀ E INCARICHI DI CONSULENZA E DI RICERCA

- 1981-1982, Amministrazione Provinciale di Grosseto, ricerca, studio propedeutico e realizzazione di una mostra documentaria sulla storia delle miniere e dei minatori in Maremma nei secoli XIX e XX (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *Miniere e minatori. Catalogo della mostra*);
- 1982-1985, Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, Milano: ricerca documentaria sulle brigate partigiane “Giustizia e Libertà” durante la II Guerra mondiale (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *Le formazioni GL nella Resistenza. Documenti settembre 1943-aprile 1945*);
- 1986-1994, Istituto Storico della Resistenza in Toscana, Firenze: riordino ed inventariazione dell'archivio Gaetano Salvemini (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *Archivio Gaetano Salvemini: I. Manoscritti e materiali di lavoro, inventario*);
- 1987-1990, Fondazione Filippo Turati, Firenze: riordino ed inventariazione del fondo Enrico Bassi e delle carte Rodolfo Mondolfo (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *Archivio Rodolfo Mondolfo. Inventari*);
- 1992, maggio: consulenza per ricerca documentaria e bibliografica su incarico della RAI-Radiotelevisione Italiana relativa alla rappresentazione della realtà italiana degli anni '50 e '60 vista dai paesi del socialismo reale (ricerca negli archivi di Radio Praga) (vedi sotto);
- 1993, settembre: consulenza per ricerca documentaria e bibliografica negli archivi di radio Praga per la realizzazione del programma radiofonico in dieci puntate a cura del prof. Giovanni De Luna “Le voci della guerra fredda: Radio Roma contro Radio Praga”, 8-19 novembre 1993;
- 1996, ottobre-dicembre: incarico di collaborazione per la redazione del Rapporto annuale dell'Associazione Civita su beni culturali e nuove tecnologie (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il capitolo *Archivi e documenti nell'era digitale*);
- 1997, aprile-luglio: incarico di consulenza tecnica per la Procura della Repubblica di La Spezia relativa alla decifrazione delle scritture evanite dell'agenda sequestrata a Pierfrancesco Pacini Battaglia (cfr. la relazione consegnata alla Procura della Repubblica di La Spezia);
- 1997, luglio: incarico di consulenza relativo alla valutazione delle problematiche concernenti l'applicazione dell'informatica al lavoro archivistico della Provincia Autonoma di Trento;
- 2001: incarico di consulenza presso l'Amministrazione Provinciale di Pistoia per lo sviluppo di una rete di archivi nella Provincia di Pistoia;
- 2001 giugno-luglio: incarico di consulenza per la valutazione di un software per la descrizione archivistica messo a punto dal Centro per la Ricerca e lo Sviluppo di Metodologie e Applicazioni di Archivi Storici, di Roma (Progetto “Labirinti –Archivi, labirinti della memoria”);
- 2002, maggio-dicembre: incarico dell'Istituto per i beni culturali, Regione Emilia-Romagna di Bologna per la partecipazione al progetto “Valutazione dei siti Web di storia contemporanea italiana, 2001-2002” (cfr. nelle PUBBLICAZIONI il libro *La storia a(l) tempo di Internet. Indagine sui siti italiani di storia contemporanea 2001-2003*);
- 2002, settembre-ottobre: incarico di consulenza del Centro di ricerche informatiche per i beni culturali della Scuola Normale Superiore di Pisa per lo studio e la definizione di una DTD

XML per il recupero e la marcatura di inventari di archivi storici;

- 2004, incarico di consulenza della Regione Autonoma della Sardegna relativo allo sviluppo di metodologie per la gestione ed il censimento informatizzato degli archivi di deposito di quella Regione e alla collaborazione alla stesura delle *Linee guida per la gestione e la tenuta dei documenti e archivi dell'Amministrazione regionale* (adottate con delibera Giunta regionale 27/1, 2004);
- 2004, maggio-luglio: incarico di consulenza del Centro Signum della Scuola Normale Superiore di Pisa nel quadro del progetto di sviluppo e perfezionamento del sistema AST (Archivi storici toscani) per il recupero e la diffusione in Internet degli inventari degli archivi storici comunali toscani;
- 2005, incarico di consulenza della Regione Autonoma della Sardegna relativo al censimento informatizzato degli archivi di deposito di quella Regione e alla redazione delle *Disposizioni per la gestione e organizzazione degli archivi di deposito* (adottate con delibera Giunta regionale 24/3, 2006);
- 2006, incarico di consulenza della Regione Autonoma della Sardegna relativo al censimento informatizzato degli archivi di deposito di quella Regione e alla organizzazione scientifica di un convegno nazionale di studi sugli archivi delle Regioni;
- 2006, incarico di consulenza relativo al coordinamento dell'attività di revisione dell'ordinamento e di redazione dell'inventario dell'Archivio vescovile di Iglesias;
- 2006 marzo, valutazione su richiesta dell'editore Springer del manoscritto del volume *ISAD(G): Synthesis or Innovation in Archival Description Traditions* proposto per la pubblicazione;
- 2007 aprile-2009, incarico di consulenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna relativo al progetto "Una città per gli Archivi" per la salvaguardia del patrimonio documentario di Bologna dell'800 e '900;
- 2007 giugno, incarico di consulenza per l'elaborazione di un progetto per la costruzione di un sistema di conservazione a lungo termine per gli archivi digitali della Regione Toscana;
- 2008 gennaio-maggio, incarico di consulenza presso l'Istituto per i beni culturali e ambientali della Regione Emilia-Romagna per l'organizzazione di una conferenza internazionale su EAD, EAC e la comunicazione fra sistemi archivistici nazionali e territoriali (cfr. nelle PUBBLICAZIONI l'articolo *L'archivio condiviso*);
- 2008, incarico di consulenza della Regione Autonoma della Sardegna per l'elaborazione di un piano di fattibilità relativo alla costituzione di un archivio storico della Regione;
- 2008 giugno, consulenza per la riorganizzazione dell'archivio storico della Biennale di Venezia;
- 2009 giugno, incarico di consulenza della Regione Autonoma della Sardegna relativo alla reingegnerizzazione del sistema per il censimento informatizzato degli archivi di deposito di quella Regione;
- 2013-2019 membro della unità di ricerca afferente all'Università di Verona del progetto di ricerca di interesse nazionale (ex 40%, PRIN) "La medievistica italiana 1880-1940. Nascita e sviluppo di una disciplina" (coordinatore prof. Roberto Delle Donne, Università di Napoli «Federico II»);
- 2014 luglio-agosto, Università del Lussemburgo: valutazione del progetto di ricerca "DiHiSoC - Online Tutorial for Digital History and Source Critique" ai fini del suo

finanziamento.

TRASMISSIONI RADIOFONICHE

- 1993 settembre, consulenza per ricerca documentaria e bibliografica negli archivi di radio Praga per la realizzazione del programma radiofonico in dieci puntate a cura del prof. Giovanni De Luna “Le voci della guerra fredda: Radio Roma contro Radio Praga”, 8-19 novembre 1993;
- 2009 settembre 11, partecipazione alla puntata dal titolo *Bit generation* della trasmissione “Radio3 scienza”;
- 2010 gennaio 4-8 gennaio, conduzione della rubrica quotidiana *Vocabolario* della trasmissione di Radio 3 Fahrenheit;
- 2012 luglio 20, partecipazione allo speciale della trasmissione di Radio 3 Fahrenheit dedicata a *In Emilia, due mesi dopo il terremoto*, giornata speciale di Radio3 dedicata al terremoto del 20 e 29 maggio 2012;
- 2014 giugno 10, partecipazione alla puntata dedicata alla conservazione delle memorie digitali della trasmissione "Prima pagina", in onda sulla Rete Due della Radio svizzera di lingua italiana.

RELAZIONI E INTERVENTI A CONVEGNI, CONFERENZE, WORKSHOP

Fra il 1984 e il 2020 ca. 280 relazioni a convegni, conferenze, workshop, seminari su tematiche di storia contemporanea, storia delle istituzioni, storia degli archivi, teoria archivistica, ecc. in città italiane ed estere, di cui si segnalano di seguito solo quelle tenute in occasioni di eventi di portata internazionale:

- Relazione sugli standard internazionali di descrizione archivistica al VII congresso internazionale dell’Associazione History and Computing (Bologna, 29 agosto-2 settembre 1992);
- Relazione dal titolo “Surfing Without Going off Course: An Archival Description System for the Internet” al convegno internazionale “Electronic Access: Archives in the New Millennium” (Londra, Public Record Office, 3-4 giugno 1998);
- Conferenza sulla storia e il sistema degli archivi in Italia presso il National Archives of India (New Delhi, marzo 1999);
- Intervento al Seminario “Archives and Sustainable Development” nel quadro del convegno internazionale “Culture Counts” organizzato dalla World Bank e dal Governo italiano (Firenze, 6 ottobre 1999);
- Relazione dal titolo “Un archivio disperso per l’Europa” alla presentazione del volume *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e di Leopoldo II nell’Archivio Centrale di Stato di Praga*, a cura di Stefano Vitali e Carlo Vivoli (Praga, Istituto Italiano di cultura, 11 maggio 2000);
- Relazione su “The second edition of ISAD (G) and the ICA-CDS work plan” al VII congresso della Associazione degli archivisti catalani (Tortosa, Spagna, 17 maggio 2001);
- Intervento introduttiva e presidenza della II Sessione parallela su “Standard internazionali di descrizione archivistica e applicazioni nazionali” alla VI Conferenza Europea degli archivi (Firenze, 1 giugno 2001);

- Relazione su “Metadata and Archival Descriptive Standards” al Seminario internazionale “Promoting access to cultural heritage in Cyberspace”, promosso dal Ministero degli esteri francese (Parigi, 7-8 settembre 2001);
- Relazione sulla seconda edizione di ISAD (G) al workshop su standard descrittivi internazionali (Bruxelles, Archives Général du Royaume, 3 ottobre 2001);
- Conferenza presso l’Archivio di Stato di Praga (Repubblica Ceca) sugli standard internazionali di descrizione archivistica e sui sistemi informatici di descrizione degli archivi in uso presso l’Archivio di Stato di Firenze (Praga, giugno 2002);
- Presidenza della V sessione su “Standardization of archival rules: archival description and dissemination of information” all’ “International Seminar on Archives of the Iberian Tradition” (National Archives, Rio de Janeiro, 18-22 novembre 2002);
- Relazione su “Tradizione regionale e identità nazionale alle origini degli Archivi di Stato toscani” (in collaborazione con Carlo Vivoli) alla Conferenza internazionale “Archivi e storia nell’Europa del XIX secolo. Alle radici dell’identità culturale europea” (Archivio di Stato, Firenze, 4-7 dicembre 2002);
- Relazione su “*L’authority control* dei soggetti produttori d’archivio e la seconda edizione di ISAAR(CPF)” all’ “International Conference on Authority Control” (Firenze, 10-12 febbraio 2003);
- Relazione in rappresentanza del Segretariato generale del Consiglio Internazionale degli Archivi su “Gli archivi del cinema e la politica del Consiglio Internazionale degli Archivi” al Convegno internazionale “La memoria del cinema. Archivist, bibliotecari e conservatori a confronto” (Torino, 28-31 maggio 2003).
- Relazione su “Approaches to Online Archival Access in Italy” all’International Seminar on “The Use of Standards in the Development of Online Access Systems for Archives” (National Archives, Canberra, Australia, 31 ottobre 2003);
- Relazione su “Informatica, archivi e ricerca storica” alla Conferenza internazionale su “Il campo di concentramento nella storia del Novecento” (Università di Roma Tre, 28-29 gennaio 2004);
- Relazione su “From the First to the Second Edition of ISAAR (CPF)” nella sessione su “Harnessing the Power of Provenance in Archival Description: The Second Edition of the International Standard Archival Authority Records for Corporate Bodies, Persons, Families - ISAAR (CPF)” del XV Congresso internazionale degli archivi (Vienna, 23-28 agosto 2004);
- Relazione su “Archival descriptive standards: a remarkable experience of international cooperation” al convegno internazionale su “Archives in International Context” (National Archives, Praga, 29 settembre-1 ottobre 2004);
- Relazione su “What are the boundaries of archival context? The SIAFI Project of the Florence State Archives” alla Conferenza europea su EAD e EAC (Parigi, 7-8 ottobre 2004);
- Relazione su “(...) E il naufragar m’è dolce in questo mare”: strategie di ricerca in ambiente digitale” alla conferenza internazionale su “Il futuro della memoria: la trasmissione del patrimonio culturale nell’era digitale”, (Torino 10-12 novembre 2004);
- Relazione introduttiva sul tema “El esfuerzo de normalización internacional” al IV Congresso dell’Associazione archivistica della Castilla y León (Burgos, Spagna, 24-28 novembre 2004);
- Relazione su “ISAD (G) and ISAAR (CPF) in an Italian descriptive systems” nel seminario sugli standard di descrizione e I sistemi informativi archivistici presso l’Archivio Federale

Svizzero (Berna, giugno 2005);

- Relazione dal titolo “International Archival Descriptive Standards: Origins, Developments and Perspectives for the Next Future” al II Congresso degli archivisti Croati (Dubrovnik, 25-27 ottobre 2005);
- Presentazione della Guida on-line dell’Archivio di Stato di Firenze al workshop internazionale sul tema “The Role of Archives in Documenting Public and Private Life in the XXI century” (Firenze, Archivio di Stato, 19 gennaio 2006);
- Relazione dal titolo “Digitised Archives, Memory and Identities”, alla Conferenza internazionale “Technologies of Memory in the Arts” (Radboud University, Nijmegen, Olanda, 18-20 maggio 2006);
- Coordinatore della seconda sessione dei lavori del Seminario internazionale “I risultati del progetto InterPARES” (Milano, 13 dicembre 2006);
- Relazione dal titolo: “La disciplina del contesto. Condividere le conoscenze fra sistemi descrittivi archivistici, librari e museali” nell’ambito della Conferenza internazionale promossa dalla Fondazione Rinascimento Digitale “Cultural Heritage on line” (Firenze, 14-15 dicembre 2006);
- Relazione al convegno “Sharing of information and resources: cooperation of museums, archives and libraries in field of standardization” (Riga, Repubblica di Lettonia, 20 aprile 2007);
- Relazione dal titolo “EAD and EAC in Italy and the Italian archival descriptive systems on-line”, alla Terza Conferenza Europea su EAD, EAC e METS (Berlino, 24-27 aprile 2007);
- Relazione sullo sviluppo dello standard ISIAH, per la descrizione dei soggetti conservatori di archivi alla “Jornada Técnica de Archivos: Desarrollo y creación de las nuevas Normas Internacionales de Descripción Archivística (Madrid, 30 maggio 2007, in collaborazione con banca Desantes;
- Conferenza dal titolo “International Descriptive Standards: a Convergence of Archival Tradition?” (Fall Colloquium Series – 2007, School of Library, Archival and Information Studies, University of British Columbia, Vancouver (Canada), 17 ottobre 2007);
- Relazione sull’”International Standard for Describing Institutions with Archival Holdings” al XVI Congresso internazionale degli archivi (Kuala Lumpur, 23 luglio 2008);
- Relazione sul tema “I mutamenti negli archivi” al convegno internazionale “Les historiens et l’informatique: un métier à réinventer” (Roma, École française de Rome, 4 dicembre 2008);
- Relazione dal titolo “Archivisti e istituzioni archivistiche come mediatori culturali: le trasformazioni in corso” alla Conferenza internazionale “Archivi e biblioteche: dalla memoria del passato al Web” (Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Cagliari, 25-26 novembre 2009);
- Relazione dal titolo “Exchanging archival descriptions: The role of EAD and EAC-CPF in the construction of the SAN Portal in Italy” al XIV Archivwissenschaftliches Kolloquium 2009 su “Retrokonversion, Austauschformate und Archivgutdigitalisierung” (Archivschule Marburg, Repubblica federale tedesca 1-2 dicembre 2009);
- Relazione dal titolo “The SAN Portal: a common gateway to Italian archival resources on the Web” alla Conferenza internazionale “Cultural heritage on line. Empowering users: an active role for user communities” (Fondazione Rinascimento Digitale, Firenze 15-16 dicembre 2009);

- Relazione dal titolo “Archival Information Systems in the National and International Perspective” alla 6th Italian Research Conference on Digital Libraries (Università di Padova, 29 gennaio 2010);
- Intervento nella sessione “Archivi digitali. Progetti e pratiche a confronto” della Conferenza internazionale “2060: con quali fonti si farà la storia del nostro presente. Tecniche, pratiche e scienze sociali a confronto” (Fondazione Telecom, Politecnico di Torino, 8 aprile 2010);
- Relazione dal titolo “Implementing International Descriptive Standards in Archival Descriptive Systems in Italy”, al workshop sugli standard di descrizione archivistica presso l'Arhivele Națională ale României, (Bucarest, Romania, 27 maggio 2011);
- Relazione dal titolo “Archivists and users in the virtual searching room” al convegno internazionale “Building infrastructure for archives in a digital world” (Dublino, Irlanda, 27 giugno 2013);
- Relazione dal titolo “‘Community archives’ in Italy alla Conferenza internazionale “Community Archives. Models of Cooperation with the State” organizzata dalla Fondazione Karta (Varsavia, Polonia, 6 ottobre 2014);
- Relazione sullo standard Records in Contexts – Conceptual Model alla conferenza annuale della Sezione degli Archivi Universitari e di Ricerca del Consiglio internazionale degli archivi organizzata dall'Archivio Nazionale lettone (Riga, Lettonia, 23 agosto 2017);
- Relazione sullo standard Records in Contexts – Conceptual Model alla Conferenza internazionale “e-ARCH.si” organizzata dall'Archivio Nazionale Sloveno (Lubiana, Slovenia, 22-23 novembre 2017);
- Relazione dal titolo “Il potere degli archivi: memorie, identità, radici” all’VIII edizione del seminario sull’emigrazione italiana in Minas Gerais promosso dall’associazione italo-brasiliana “Ponte tra le culture”, il Cgie e il Consolato d’Italia a Belo Horizonte (Belo Horizonte, Brasile, 1 giugno 2018);
- Intervento alla conferenza “L’italiano dei documenti d’archivio sul web”, presso l'Istituto Italiano di cultura di Varsavia in occasione della XVIII Settimana della lingua italiana nel mondo (Varsavia, Polonia, 18 ottobre 2018).

ACCADEMIE, COMITATI SCIENTIFICI E REDAZIONI DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

- 1986-1996, membro del comitato di redazione della rivista bibliografica “In/formazione”, edita dall'Istituto toscano per la Resistenza (Firenze);
- 1990-2017, membro del Comitato Scientifico dell'Istituto grossetano per la storia dell'età contemporanea;
- 2002–2014, membro del comitato di redazione poi del Comitato scientifico della rivista “Archivi e computer”;
- 2007-presente, membro del Comitato scientifico dell'Istituto torinese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea;
- 2009-presente, membro del referee board della Società Ligure di Storia Patria;
- 2009 –presente, membro della Deputazione Toscana di Storia Patria;
- 2010–2015, membro del Comitato di indirizzo dell'Istituto per la storia e le memorie contemporanee, “Ferruccio Parri” di Bologna;

- 2014-2015, membro del comitato scientifico della Seventh International Conference on the History of Records and Archives (I-CHORA 7) che si svolgerà ad Amsterdam il 29-30 luglio 2015;
- 2014-presente, membro del Comitato scientifico della rivista “Il Capitale culturale. Studies on the Value of Culturale Heritage”;
- 2015 – presente, membro del Comitato scientifico per la sezione Archival science della rivista digitale JLIS.it, “Italian Journal of Library, Archives, and Information Science”.
- 2016- presente, membro dell’Accademia Rubiconia dei Filopatridi di Savignano sul Rubicone;
- 2017 – presente, membro del Comitato scientifico della collana “Documenti-monumenti dell’identità europea” edita da COSME B.C: dell’Università Luigi Vanvitelli di Caserta e dal Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione Generale Archivi;
- 2018 – presente, membro del Comitato scientifico di “Documenta. Rivista internazionale di studi storico-filologici sulle fonti”;
- 2019 – membro del Comitato di programma della Conferenza GARR 2019, “Connecting the future”, Torino 4-6 giugno;
- 2019- presente, membro del Comitato scientifico dell’ “Annuario dell’Archivio di Stato di Milano”.

RICONOSCIMENTI

- 2013 giugno – Medaglia al merito dell'archivistica boema attribuita dal Ministro degli Interni della Repubblica Ceca per i rapporti con il mondo archivistico ceco.

ATTIVITÀ DIDATTICA

TITOLI ACCADEMICI

- 2013 novembre - ha conseguito l'abilitazione a professore ordinario di Archivistica nella prima tornata di Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/A4, Scienze del libro e del documento - comprendente Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia (M-STO/08) e Paleografia (M-STO/09) i cui risultati sono stati proclamati il 28/11/2013 e pubblicati nel sito Internet ministeriale il 3/12/2013.

CORSI UNIVERSITARI

- 1999-2002, incarico di professore a contratto di “Archivistica informatica” presso l’Università di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia, Arezzo;
- 2004-2010 incarico di professore a contratto di “Teoria e tecniche dell’ordinamento e dell’inventariazione archivistica” presso l’Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia;
- 2007 fall term, incarico di Assistant Professor of Archival Studies per i corsi “Archival Systems and the Profession” (ARST 573) e “Archives and the Web” (ARST 556d) presso la School of Library, Archival and Information Studies, University of British Columbia, Vancouver (Canada);
- 2010 – 2015, incarico di professore a contratto gratuito di “Archivistica”, presso l’Università di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, poi Scuola di Lettere e Beni Culturali, Corsi di laurea magistrale in Italianistica e Arti visive;
- 2012-2013, docenza di "Archivistica generale" presso il Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei beni culturali (LM/2, PP5) della Scuola di alta formazione dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario;
- 2014-2015, incarico di professore a contratto di “Archivistica informatica” presso l’Università di Bologna, Scuola di Lettere e Beni Culturali, Corsi di laurea magistrale in Scienze del libro e del documento.

CORSI PRESSO SCUOLE DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

- 1991-2008, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Firenze: professore di “Storia delle istituzioni contemporanee”;
- 1997-2008, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Firenze: professore di “Applicazione dell’informatica agli archivi”;
- 2004-2005, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Torino: professore di “Applicazione dell’informatica agli archivi”;
- 2005-2006, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Genova: professore di “Applicazione dell’informatica agli archivi”;
- 2005-2008, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Bologna: professore di “Archivistica informatica”;
- 2019-2020, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, Archivio di Stato, Firenze: professore di “Archivistica”.

ALTRE DOCENZE

Fra il 1990 e il 2020 ca. 130 singole lezioni presso Dottorati di ricerca, master, corsi di laurea in discipline archivistiche, corsi di formazione, fra i quali il corso di Alta Formazione in Archivistica contemporanea presso l'Archivio Centrale dello Stato, Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica, Scuola patrimonio della Fondazione Scuola beni e attività culturali,

PUBBLICAZIONI

LIBRI

Autore o coautore

- Archivio Rodolfo Mondolfo. Inventari*, a cura di Stefano Vitali e Piero Giordanetti, Roma, Ministero per i Beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, 1996, pp. 7-290 più indici per la parte di competenza del sottoscritto;
- Archivio Gaetano Salvemini: I. Manoscritti e materiali di lavoro, inventario*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio per i beni archivistici, 1998;
- Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e Leopoldo II presso l'Archivio Centrale di Stato di Praga, Inventario* a cura di S. Vitali e C. Vivoli, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali. Ufficio centrale per i beni archivistici, 1999, pp. 3-100 e pp. 237-326 per la parte di competenza del sottoscritto;
- Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004;
- Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 2007, in collaborazione con Linda Giuva e Isabella Zanni Rosiello, (vedi anche capitoli/parti di libro).

Curatore

- Miniere e minatori. Catalogo della mostra*, Milano, Electa, 1985 (in collaborazione con F. Boldrini, M. Ruffini, A. Turbanti) (vedi anche Capitoli/parti di libro);
- Le formazioni GL nella Resistenza. Documenti settembre 1943-aprile 1945*, Milano, Angeli, 1985 (in collaborazione con Giovanni De Luna, P. Camilla, D. Cappelli);
- Un'indagine sui programmi di inventariazione archivistica*, numero monografico di "Archivi e Computer", XIII (2003), 3 (vedi anche Articoli in riviste scientifiche);
- Verso un Sistema Archivistico Nazionale?* numero monografico di "Archivi e Computer", XIV (2004), 2 (vedi anche Articoli in riviste scientifiche);
- I beni culturali patrimonio della collettività fra Amministrazione pubblica e territorio*, atti del convegno dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana – Sezione Toscana, Firenze, 31 marzo–1 aprile 2004, Firenze, Pagnini-Regione Toscana, 2006 (in collaborazione con Francesca Klein) (vedi anche Capitoli/parti di libro);
- La storia a(l) tempo di Internet. Indagine sui siti italiani di storia contemporanea 2001-2003*, Bologna, Patron, 2004 (in collaborazione con A. Criscione, S. Noiret, C. Spagnolo) (vedi anche Capitoli/parti di libro);
- Il progetto "Una città per gli archivi"*, numero monografico di "Archivi e Computer", XXII (2012), 2, (in collaborazione con M. Guercio e L. Giuva) (vedi anche Articoli in riviste scientifiche).
- Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano (1840-1880)*, Firenze University Press, 2019 (in collaborazione con Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli e Gian Maria Varanini) (vedi anche capitoli/parti di libro).

CAPITOLI/PARTI DI LIBRO

- Per una storia dei minatori maremmani fra le due guerre*, in *Siderurgia e miniere in Maremma tra '500 e '900*, Firenze, All'insegna del Giglio, 1984, in collaborazione con M. Ruffini, pp. 208-220, per la parte di propria competenza;
- Condizioni di vita e lotte operaie sotto il fascismo*, in *Miniere e minatori. Catalogo della mostra*, a cura di F. Boldrini, M. Ruffini, A. Turbanti, S. Vitali, Milano, Electa, 1985, pp. 38-49;
- L'opera di governo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale in Autogoverno e problemi delle autonomie nell'Italia 1943-1945*, a cura di Mario Giovana, Roma, Unione delle Province Italiane, 1985, pp. 31-43;
- Tino, Adolfo, e Zanotti Bianco, Umberto* in *Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza*, vol. VI, Milano, La Pietra, 1989, pp. 63-64, 448-449;
- "Lo Stato Moderno" e il Partito d'Azione*, in *"Lo Stato Moderno", una rivista anticipatrice*, Firenze, Passigli, 1989, pp. 41-59;
- La ripresa dell'attività mineraria nella Maremma granducale (1815-1848)*, in *La Maremma grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali*, Città di Castello, Labirinto Editrice, 1989, vol. II, pp. 279-304;
- Gli Archivi delle corporazioni religiose soppresse e del Monte comune e demanio* in *Dagli archivi all'Archivio: Appunti di storia degli archivi fiorentini*, a cura di C. Vivoli, Firenze, Edifir, 1991, in collaborazione con O. Campanile, pp. 152-164 per la parte di competenza del sottoscritto;
- L'Archivio centrale di Francesco Bonaini, La Toscana nell'impero francese: mutamenti e trasformazioni negli archivi, Gli organi centrali del granducato lorenese e i loro archivi*, in *L'Archivio di Stato di Firenze*, Firenze, Nardini, 1995, pp. 39-41, 97-104, 133-134;
- Enrico Bassi, Rodolfo Mondolfo, Ugo Guido Mondolfo, Gaetano Salvemini*, in *Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area fiorentina*, a cura di E. Capannelli e E. Insabato, Firenze, Olschki, 1996, pp. 71-73, 407-411, 549-553;
- Archivi e documenti nell'era digitale* in *I formati della memoria. Beni culturali e nuove tecnologie alle soglie del terzo millennio*, a cura di P. Galluzzi e P. Valentino, Firenze, Giunti, 1997, in collaborazione con F. Klein e I. Cotta, pp. 205-218, 233-245 per la parte di competenza del sottoscritto;
- La "bussola" elettronica. L'inventariazione archivistica di fronte al computer* in *Gli strumenti della ricerca. Esperienze e prospettive negli Archivi di Stato* a cura di D. Toccafondi, Firenze, Edifir, 1997, pp. 29-38;
- La fonti archivistiche per la storia del Novecento* in *Potere politico e consenso nell'Italia del '900*, a cura di L. Rocchi e A. Turbanti, Grosseto, Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, 1999, pp. 117-136;
- Modelli di sistemi informativi archivistici nell'ottica dell'integrazione con altri universi culturali* in *L'informatizzazione degli archivi storici e l'integrazione con altre banche dati culturali*, Atti della giornata di studio, Trento, 14 dicembre 1998, a cura di L. Cristofolini e C. Curtulo, Trento, Provincia Autonoma, Servizio beni librari, 2001, pp. 21-34;
- La moralità delle istituzioni: profilo di un archivista*, in *Intorno agli archivi e alle istituzioni. Scritti di Claudio Pavone*, a cura di Isabella Zanni Rosiello, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali; Dipartimento per i beni archivistici e librari, Direzione generale per gli archivi, 2004, pp. 729-754;
- Introduzione* (in collaborazione con Carlo Spagnolo) in *La storia a(l) tempo di Internet. Indagine sui*

- siti italiani di storia contemporanea 2001-2003*, a cura di A. Criscione, S. Noiret, C. Spagnolo, S. Vitali, Bologna: Patron, 2004, pp. 22-36 (per la propria parte);
- Archivi e istituti culturali di storia contemporanea*, in *La storia a(l) tempo di Internet. Indagine sui siti italiani di storia contemporanea 2001-2003*, a cura di A. Criscione, S. Noiret, C. Spagnolo, S. Vitali, Bologna: Patron, 2004, pp. 79-104;
- Una memoria fragile: il Web e la sua conservazione*, in *La storiografia digitale*, a cura di D. Ragazzini, Torino, Utet Libreria, 2004, pp. 100-127;
- Introduzione* (in collaborazione con Francesca Klein) in *I beni culturali patrimonio della collettività fra Amministrazione pubblica e territorio*, atti del Convegno promosso dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana – Sezione Toscana, Firenze, 31 marzo – 1 aprile 2004, a cura di Francesca Klein e Stefano Vitali, Firenze, Pagnini-Regione Toscana, 2006, pp. 11-30;
- Tradizione regionale ed identità nazionale alle origini degli Archivi di Stato toscani: qualche ipotesi interpretativa* (in collaborazione con Carlo Vivoli), in *Archivi e storia nell'Europa del XIX secolo. Alle radici dell'identità culturale europea* a cura di I. Cotta e R. Manno Tolu, Ministero per i beni e le attività culturali; Direzione generale per gli archivi, 2006, pp. 261-288, (pp. 261-273, per la parte di propria competenza);
- Abbondanza o scarsità? Le fonti per la storia contemporanea e la loro selezione*, in Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di Claudio Pavone, vol. I: *Elementi strutturali*, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali; Dipartimento per i beni archivistici e librari, Direzione generale per gli archivi, 2006, pp. 21-50;
- Premessa e Memorie, genealogie, identità* in Linda Giuva, Stefano Vitali, Isabella Zanni Rosiello *Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 2007, pp. VII-XI, 67-134;
- XML per gli archivi storici. Iniziative e progetti*, in *XML per i beni culturali. Esperienze e prospettive per il trattamento di dati strutturati e semistrutturati*, a cura di Sonia Maffei, Pisa, Scuola Normale Superiore, 2007, pp. 33-52;
- Authority Control for Creators in Italy: Theory and Practice* (in collaborazione con Maurizio Savoja), in *Respect for Authority: Authority Control, Context Control, and Archival Description*, a cura di Jean Dryden, Binghamton, NY: Haworth Press, 2007, pp. 121-148 (vedi anche articoli in riviste);
- Presentazione* in *L'Archivio Consorziale del clero urbano di Bologna (secoli XI-XX). Inventario*, a cura di Mario Fanti, Bologna, Costa Editore, 2009, pp. 7-8;
- Gli archivi delle Regioni come fonti per la storia dell'integrazione europea: considerazioni metodologiche e problemi di accesso*, in *Verso una storia regionale dell'integrazione europea. Fonti e prospettive di ricerca sul Mezzogiorno*, a cura di Raffaele de Leo e Carlo Spagnolo, Bari, Liber Aria, 2011, pp. 115-134;
- Presentazione* in *Spigolature d'archivio. Contributi di archivistica e storia del progetto "Una città per gli archivi"*, Bologna: Bononia University Press, 2012, pp. 7-12;
- La descrizione archivistica al tempo degli standard e dei sistemi informatici*, in *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, a cura di Maria Guercio e Linda Giuva, Roma, Carocci, 2014;
- Presentazione*, in *Archivi memoria di tutti. Le fonti per la storia delle stragi e del terrorismo*, Roma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale per gli archivi, 2014, pp. 11-15;
- Costruire la memoria di un'Università. L'archivio e i testimoni*, in *La memoria dell'Università. Le fonti orali per la storia dell'Università degli studi di Trento (1962-1972)*, a cura di Giovanni

Agostini, Andrea Giorgi, Leonardo Mineo, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 339-354;

La ricerca archivistica sul web in Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete, a cura di Rolando Minuti, Roma, Carocci, 2015;

Dall'amministrazione alla storia e ritorno: la genesi della rete degli archivi di Stato italiani fra la Restaurazione e l'Unità, in *Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano (1840-1880)*, Firenze University Press, 2019, pp. 21-70;

Premessa in Marco Lanzini, *L'utile oggetto di ammassare notizie. Archivi e archivisti a Milano tra Settecento e Ottocento*, Napoli, COSME B.C.-Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione Generale Archivi, 2019, pp. XIX-XXVII.

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNI

Il Partito d'Azione nei 45 giorni del governo Badoglio, in *Il Partito d'Azione dalle origini all'inizio della Resistenza armata. Atti del convegno (Bologna, 23-25 marzo 1984)*, Roma, Archivio trimestrale, 1985, pp. 391-407;

Stato, proprietà fondiaria e industria mineraria in Toscana nella prima metà dell'Ottocento, in *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, Società, Atti del convegno di studi (Grosseto, 27-29 novembre 1987)* a cura di Z. Ciuffoletti E L. Rombai Firenze, Olschki, 1989, pp. 137-167;

L'orientamento internazionale in materia di normalizzazione della descrizione archivistica in Storia e multimedia, *Atti del VII congresso internazionale della Association for History and computing*, a cura di F. Brocchi e P. Denley, Bologna, Grafis ed., 1994, in collaborazione con M. Savoja, pp. 44-51 per la parte di competenza del sottoscritto;

Pubblicità degli archivi e ricerca storica nella Toscana della Restaurazione, in *Istituzioni e società in Toscana nell'Età moderna. Atti delle giornate di studio dedicate a Giuseppe Pansini, Firenze, 4-5 dicembre 1992*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, 1994, pp. 952-991;

Azionismo e giellismo nella Resistenza toscana in *Le formazioni Giustizia e Libertà nella Resistenza. Atti del convegno. Milano 5 e 6 maggio 1995*, Roma, Federazione italiana associazioni partigiane, 1995, pp. 124-154;

Il progetto della Sovrintendenza toscana, "Anagrafe", gli authority file: qualche riflessione sulle banche dati di descrizioni archivistiche, in *Modelli a confronto. Gli archivi storici comunali della Toscana. Atti del Convegno di studi, Firenze, 25-26 settembre 1995*, a cura di P. Benigni e S. Pieri, Firenze, Edifir, 1996, pp. 177-199;

Lo Stato, la scienza, l'industria. La questione dell'istruzione mineraria in Toscana nella prima metà dell'Ottocento, in *La miniera, l'uomo e l'ambiente. Fonti e metodi a confronto per la storia delle attività minerarie e metallurgiche in Italia. Convegno di studi, Cassino, 2-4 giugno 1994*, Firenze, All'insegna del giglio, 1996, pp. 311-333;

Informatica e descrizione archivistica: metodi ed esperienze in *Archivi di principi e di comunità. Fonti per la storia di San Vito dei Normanni, Atti del seminario di studi. San Vito dei Normanni, 13 dicembre 1996*, a cura di D. Porcaro Massafra, Bari Edipuglia, 1998, pp. 219-228;

'Surfing without going off course': An archival description system for the Internet in *Electronic Access: Archives In the New Millennium. Proceedings, 3-4 June 1998*, London, Public Record Office, 1998, pp. 39-45;

Standard di descrizione degli archivi a livello internazionale e nazionale: realizzazioni, problemi e

- prospettive in Thesis 99 progetto per la gestione e tutela delle tesi di laurea. Atti della Seconda Conferenza organizzativa degli archivi delle Università italiane (11-12 novembre 1999) a cura di G. Penzo Doria, Padova, Cluep, 2001, pp. 209-224;*
- Il progetto di automazione della gestione della sala di studio dell'Archivio di Stato di Firenze in Gli archivi dalla carta alle reti. Le fonti di archivio e la loro comunicazione, Atti del convegno, Firenze 6-8 maggio 1996, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali. Ufficio centrale per i beni archivistici, 2001, in collaborazione con S. Baggio e I. Cotta, pp. 283-290 per la parte di competenza del sottoscritto;*
- I bit in Archivio: un sovrappiù di critica? In Conservare il Novecento: oltre le carte, atti del convegno Ferrara, 5 aprile 2002, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2003, pp. 49-66;*
- L'archivista e l'architetto: Bonaini, Guasti, Bongi e il problema dell'ordinamento degli Archivi di Stato toscani, in Salvatore Bongi nella cultura dell'Ottocento. Archivistica, storiografia, bibliologia, Atti del convegno nazionale, Lucca 31 gennaio-4 febbraio 2000, a cura di Giorgio Tori, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, 2003, pp. 519-564;*
- La seconda edizione di ISAAR (CPF) e il controllo d'autorità nei sistemi di descrizione archivistica, in Authority control. Definizione ed esperienza internazionali, Atti del convegno internazionale, Firenze, 10-12 febbraio 2003, a cura di M. Guerrini e B. B. Tillett, con la collaborazione di L. Sardo, Firenze-Roma, Firenze University Press, Associazione italiana biblioteche, 2003, pp. 139-152;*
- Archivi, memoria, identità in Storia, archivi, amministrazione. Atti delle giornate di studio in onore di Isabella Zanni Rosiello. Bologna, Archivio di Stato, 16-17 novembre 2000, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione generale per gli archivi, 2004, pp. 337-366;*
- What Are the Boundaries of Archival Context? The SIASFI Project and the Online Guide to the Florence State Archives, Italy, in "Journal of Archival Organization", vol. 3 (2005), 2/3, numero monografico, atti del convegno "Encoding Across Frontiers: Proceedings of the European Conference on Encoded Archival Description and Context (EAD and EAC), Paris, France, 7-8 October 2004", a cura di Bill Stocking, Fabienne Queyroux, pp. 243-256;*
- El esfuerzo de normalización internacional, in "Tabula Revista de Archivos de Castilla y León", 7, 2004, numero monografico, atti del convegno "De la Regesta a la Web Semántica: Sistemas Globales de Información Archivística", pp. 11-22;*
- Ordine e caos: Google e l'arte della memoria, in Il futuro della memoria: la trasmissione del patrimonio culturale nell'era digitale, a cura di Agata Spaziante, Torino, Csi Piemonte, 2005, pp. 71-96;*
- International archival descriptive standards: origins, developments and perspectives for the next future, in Izlaganja s 2. kongresa hrvatskih arhivista: arhivi i društvo - izazovi suvremenog doba, Atti del secondo congresso degli archivisti croati, a cura di Ivana Prgin, Zagreb, Hrvatsko arhivističko društvo, 2005;*
- Archiviare il Web: iniziative e progetti, in Seminari Signum 2005, a cura di Simonetta Bassi, Pisa, Scuola Normale Superiore, 2008, pp. 99-129;*
- The science of context: sharing knowledge among archives, libraries and museums descriptive systems in Conference on strategies for cultural heritage on line (Firenze, 14th.16th December 2006), a cura di Maurizio Lunghi, Firenze-Roma, Fondazione Rinascimento Digitale-Associazione Civita, 2008, pp. 259-266;*
- Intervento al Seminario "Archivi, biblioteche e innovazione" (Roma, 28 novembre 2006), in "Annali dell'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli", n. 19, 2008, pp. 51-53.*

- Exchanging archival descriptions: the role of EAD and EAC in the construction of the SAN Portal in Italy*, in *Retrokonversion, Austauschformate und Archivgutdigitalisierung: Beiträge zum Kolloquium aus Anlass des 60-jährigen Bestehens der Archivschule Marburg*, zugleich 14. Archivwissenschaftliches Kolloquium der Archivschule Marburg am 1. und 2. Dezember 2009, a cura di Katrin Wenzel, Marburg, Archivschule 2010, pp. 183-197;
- La conservazione a lungo termine degli archivi digitali dello Stato*, in *Conservare il digitale*, a cura di Stefano Pigliapoco, Macerata, eum Edizioni Università di Macerata, 2010, pp. 35-61;
- The SAN Portal: a common gateway to Italian archival resources on the Web*, in *Cultural heritage on line. Empowering users: an active role for user communities. Florence 15th -16th December 2009*, a cura di Chiara Cirinnà e Maurizio Lunghi, Florence: Fondazione Rinascimento Digitale, 2010, pp. 51-55;
- Archival Information Systems in Italy and the National Archival Portal*, in *Digital Libraries. 6th Italian Research Conference, IRCDL 2010*, a cura di M. Agosti, F. Esposito, C. Tanos, Berlin Heidelberg, Springer-Verlag, 2010, pp. 5-11;
- Vent'anni dopo: come il computer e la rete hanno cambiato gli archivi. Un bilancio critico*, in *Les historiens et l'informatique: Un métier à réinventer*, a cura di Jean-Philippe Genet e Andrea Zorzi, Rome, École française de Rome, 2011, pp. 45-71;
- Il patrimonio archivistico dei Consorzi di bonifica e la sua valorizzazione*, in *Il paesaggio della bonifica. Architetture e paesaggi d'acqua*, Roma, Aracne editrice, 2011, pp. 111-116;
- Fare didattica con gli archivi storici digitali sul web*, in *Storia@Storie. Sapere storico e storia insegnata al tempo del digitale. Atti del convegno, Scorzè (VE), 6-7 settembre 2010*, Bologna, Clio edizioni, 2011, pp. 15-30;
- Il processo di riforma e i suoi limiti*, in *Dalle 'cose di interesse' ai 'beni culturali'. Ricerche e dibattiti negli uffici MiBAC dell'Emilia-Romagna*, Atti del seminario "La riforma del Ministero per i Beni e le Attività Culturali compie 10 anni", Ferrara 1 aprile 2011, a cura di Patrizia Farinelli e Paola Monari, Bologna, Minerva edizioni, 2012, pp. 139-145;
- Cosa ha insegnato il terremoto. Gli archivi emiliani e il sisma del maggio 2012*, in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici per l'Emilia-Romagna, *A sei mesi dal sisma. Rapporto sui beni culturali in Emilia-Romagna, Atti del convegno, Carpi, 20-21 novembre 2012*, a cura di C. Di Francesco, Minerva edizioni, Bologna, 2014, pp. 99-107;
- Blog e dintorni: scrivere di sé nell'era di Internet. Come cambiano I documenti nel mondo digitale*, in *Conservare il Novecento: lettere, diari, memorie, Convegno, Ferrara, Salone internazionale dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali, 30 marzo 2012. Atti*, a cura di G. Zagra, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2013, pp. 39-50;
- "Archiwa społeczne" we Włoszech ("Community archives" in Italy)*, in *Archiwa społeczne. Modele współpracy z państwem (Community archives. Models of cooperation with the state)*, atti della conferenza internazionale "Community Archives. Models of cooperation with the State" (Warsaw, 6 ottobre 2014), Ośrodek KARTA, Warszawa, 2015, pp. 107-129;
- Archivi in rete e utenti: quanto è cambiata la ricerca documentaria?*, in *The Net. La Rete come fonte e strumento di accesso alla fonti* Atti del convegno, Firenze, 25 febbraio 2016, a cura di F. Capetta e A. Becherucci, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, pp. 41-50.

ARTICOLI IN RIVISTE

- Fra classe operaia e ceti medi. Note sulla base sociale del Partito d' Azione*, in "Italia Contemporanea", XXXII (1980), 141, pp. 61-88;
- Considerazioni sulle pubblicazioni di storia della Resistenza toscana degli ultimi anni* in "In/formazione, Notiziario bibliografico di storia contemporanea italiana", IV (1985), 8, pp. 7;
- Le carte dell'Allied Force Headquarters presso il Public Record Office di Londra*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", XLVI (1986), 3, pp. 566-585;
- L'archivio di Gaetano Salvemini*, in "In/formazione, Notiziario bibliografico di storia contemporanea italiana", VI (1987), 12, p. 39;
- Progetti riforma del diritto minerario toscano alla vigilia del 1848*, in "Bollettino della Società Storica Maremmana", XXVIII (1987), 51, pp. 133-149;
- Standard di descrizione degli archivi: il caso italiano* in "Archivi e computer", I (1991), 1, pp. 26-28;
- Il dibattito sulla normalizzazione: esperienze internazionali ed esigenze nazionali. Alcune riflessioni sui convegni regionali ANAI di Roma e di Venezia*, in "Archivi e computer", II (1992), 1, pp. 32-41;
- La normalizzazione della descrizione degli archivi: l'esperienza britannica*, in "Archivi per la storia", V (1992), 1, pp. 27-40;
- Attestato di responsabilità o principio di provenienza?*, in "Archivi e computer", II, (1992), 3, pp. 247-251;
- A proposito di normalizzazione della descrizione degli archivi: il "Manual of Archival Description"*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", LII (1992), 1, pp. 106-133;
- "Sulle tracce degli antichi": aspetti della ricerca mineraria in Toscana fra Sette e Ottocento*, in "Archeologia medievale", XIX (1992), pp. 675-689;
- Il fondo Enrico Bassi presso la Fondazione "Filippo Turati" di Firenze*, in "Rassegna degli Archivi di Stato" LIII (1992), 2-3, pp. 275-293;
- Stato e organizzazione della ricerca storica: gli archivi fiorentini nella prima metà dell'Ottocento*, in "Passato e Presente" XII (1994), n° 31, pp. 91-106;
- Il dibattito internazionale sulla normalizzazione della descrizione: aspetti teorici e prospettive in Italia* in "Archivi e computer", IV (1994), 4, pp. 303-323;
- Il convegno di San Miniato su "Gli standard per la descrizione degli archivi europei: esperienze e proposte", 31 agosto-2 settembre 1994* in "AN. ANAI notizie", II (1994), 3, pp. 14-15;
- Amministrazione comunitativa e controlli in Toscana nell'età della Restaurazione*, in "Storia, Amministrazione, Costituzione. Annale ISAP", 4/1996, pp. 149-173;
- Il gruppo di lavoro ANAI sulle norme ISAD (G)* in "Rassegna degli Archivi di Stato", LVI (1996), pp. 606-620;
- Innovazione tecnologica e progetto culturale: la Guida generale degli Archivi di Stato, il progetto "Anagrafe" e le (possibili) prospettive future* in "Rassegna degli Archivi di Stato" LVI (1996), 2, pp. 342-365;
- Uno storico nello specchio del suo archivio: le carte di Gaetano Salvemini* in "Passato e Presente", XV (1997), 42, pp. 117-136;
- Le proposte italiane per la revisione dell'International Standard of Archival Description (General)*, in "Rassegna degli Archivi di Stato" LVIII (1998), 1, pp. 89-95;
- Un viaggio interminabile? Le carte di Gaetano Salvemini* in "Italia contemporanea", XLI (1999), pp.

141-149;

Le convergenze parallele. Archivi e biblioteche negli istituti culturali, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LIX (1999), 1-2-3, pp. 36-60;

La nuova versione di ISAD (G) in “Archivi & Computer”, X (2000), I, pp. 41-44;

Descrizioni archivistiche sul Web: la guida on line dell'Archivio di Stato di Firenze, in “Centro di ricerche informatiche- Bollettino d'informazioni” X (2000), in collaborazione con D. Bondielli, pp. 7-16, 24-25, per la parte di pertinenza del sottoscritto;

The Development of International Descriptive Standards and the Second Edition of ISAD (G), in “The Canadian Journal of Information and Library Science”, vol. 25, 4, December 2000, pp. 19-27;

L'attività del Comitato per gli standard di descrizione del CIA, in “Il mondo degli archivi”, n. s., VIII (2000), 1, pp. 56-61;

Standard di descrizione degli archivi a livello internazionale e nazionale: realizzazioni, problemi e prospettive in “L'informazione bibliografica”, XXVI (2000), 3, pp. 347-355;

Una memoria comune in “IBC”, IX (2001), 1, gennaio-marzo, pp. 7-9;

Navigare nel passato. Problemi della ricerca archivistica in Internet in “Contemporanea”, IV (2001), 2, aprile, pp. 181-204;

Di angeli, di paperi e di conigli, ovvero dello strano mestiere dell'archivista in “Archivi per la storia”, XVI (2001), 1-2: numero speciale su “Professione: archivista. 1949-1999. I cinquant'anni dell'ANAI” Atti del Convegno, Trento-Bolzano, 24-26 novembre 1999), pp. 179-186 ;

L'archivio: fonte e identità in “Iter. Scuola, cultura e società”, V (2002), n. 14, gennaio-marzo, pp. 48-51;

Intervento alla presentazione del volume di Filippo Valenti, Scritti e lezioni di archivistica. Diplomatica e storia istituzionale, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LXI (2001), 1-2-3, pp.289-294, ripubblicato in *L'apporto del pensiero di Filippo Valenti alle discipline archivistiche*, a cura di Euride Fregni, Roma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale per gli archivi, 2014, pp. 299-304;

Conoscere per trasformare: Riforme amministrative e ambivalenze archivistiche nella Toscana di Pietro Leopoldo in “Ricerche storiche”, XXXII (2002), 1, pp. 101-125;

Un'indagine sui programmi di inventariazione archivistica: introduzione, in “Archivi & Computer”, XIII (2003), 3, pp. 7-11;

La Guida online dell'Archivio di Stato di Firenze: le sue origini, i suoi caratteri, in “Bollettino d'informazioni del Centro di ricerche informatiche per i beni culturali” XII (2002), 2, pp. 125-134.

Authority Control of Creators and the Second Edition of ISAAR (CPF), International Standard Archival Authorities Record for Corporate Bodies, Persons, and Families in “Cataloging & Classification Quarterly”, vol. 38 (2004), nn. 3/4, pp. 185-199;

Un ciclo che si chiude: La seconda edizione di ISAAR (CPF), in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LXIII (2003), 1, pp. 46-56;

Il Consiglio Internazionale degli Archivi e gli archivi audiovisivi e del cinema: il valore della cooperazione in “Archivi per la storia”, XVII (2004), 1-2, pp. 25-34;

Introduzione, al fascicolo monografico, *Verso un Sistema Archivistico Nazionale?* a cura di Stefano Vitali, “Archivi e Computer”, XIII (2004), 2 pp. 7-15;

Archivi, fondi, contesti: una riflessione che continua, in *L'apporto di Filippo Valenti alle discipline*

- archivistiche*, numero monografico de “Il mondo degli archivi”, XIII, n.s.. numero unico 2005, pp. 51-61, ripubblicato in *L’apporto di Filippo Valenti alle discipline archivistiche* a cura di Euride Fregni, Roma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale per gli archivi, 2014, pp. 59-70;
- Come si 'diventa digitali' negli archivi*, in “Bibliotime”, IX (2006), n. 1, online <<http://didattica.spbo.unibo.it/bibliotime/num-ix-1/vitali.htm>>;
- Gli archivi delle Regioni: un contributo alla discussione*, in “Le carte e la storia”, XII (2006), 2, pp. 5-12;
- Authority Control for Creators in Italy: Theory and Practice* (in collaborazione con Maurizio Savoja), in “Journal of Archival Organization”, vol. 5 (2007), pp. 121-147;
- L’archivio condiviso*, in “IBC. Informazione, commenti, inchieste sui beni culturali”, XVI (2008), n. 2/3, pp. 12-15;
- Context is everything: sharing knowledge among archives, libraries and museums*, in “Latvijas Arhīvi”, 2008, n. 3, pp. 32-44;
- L’Archivio di Guido Quazza come autobiografia*, in “Passato e Presente”, XXVII (2009), n. 76, pp. 150-158;
- Un linguaggio comune*, in “IBC. Informazione, commenti, inchieste sui beni culturali”, XVII (2010), n. 2;
- Gli archivi di Stato italiani fra memoria nazionale e identità locali* in “Le carte e la storia”, XVII (2011), n. 2, pp. 119-129;
- Introduzione al numero monografico su Il progetto "Una città per gli archivi"*, in “Archivi e Computer”, XXII (2012), 2, (in collaborazione con M. Guercio e L. Giuva);
- Il Portale europeo degli archivi*, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, n.s., V-VI (2009-2010), pp. 266-273;
- L’attività degli istituti archivistici coinvolti nel sisma del maggio 2012. Soprintendenza archivistica per l’Emilia Romagna*, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, n.s., V-VI (2009-2010), pp. 285-293;
- Testimonianze private. Archivi di famiglia e di persona fra tradizione e civiltà delle immagini*, in “I martedì”, XXXVII (2012), n. 8, pp. 12-15;
- Descrivere il patrimonio culturale: intrecci, condivisioni, convergenze*, in “La Gazette des archives” n.249 (2018-1), pp. 9-20;
- Riprogettare «Anagrafe». Il contributo di Francesca Cavazzana allo sviluppo dei sistemi informativi archivistici nazionali*, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, n.s., anno XII (2016), pp. 176-189

RECENSIONI

- Recensione a *I Lorena in Toscana. Convegno internazionale di studi (Firenze, 20-21-22 novembre 1987)*, a cura di C. Rotondi, Firenze, Olschki, 1989 e *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, Società. Atti del convegno di studi (Grosseto, 27-29 novembre 1987)* a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze, Olschki, 1989, in “Rassegna degli Archivi di Stato”, L (1990), 3, pp. 510-513.

TRADUZIONI

- La traduzione italiana delle ISAD (G)* in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LV (1995), 2-3, pp. 392-

413;

La traduzione italiana delle ISAAR (CPF), in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LIX (1999), 1-2-3, pp. 226-252;

ISAD (G) Standard internazionale per la descrizione archivistica. Seconda edizione (traduzione italiana) in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LXIII (2003), 1, pp. 61-145 (pagine dispari);

ISAAR (CFP) Standard internazionale per i record d'autorità archivistici di enti, persone, famiglie. Seconda edizione (traduzione italiana) in “Rassegna degli Archivi di Stato”, LXIII (2003), 1, pp. 195-275 (pagine dispari).

Roma, luglio 2020

STEFANO VITALI

